

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S.C.C.MIRANDA-
F/MAGGIORE- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4188/2021 del
01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
14/12/2021 con delibera n. 11/40/2021*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola e ricognizione delle attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di istituto
- 3.3. PCTO-Dettaglio triennio 2022-2025
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Attività previste in relazione al PNSD

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modalità di utilizzo organico



dell'autonomia

4.3. Reti e convenzioni attivate

4.4. Organizzazione degli uffici e modalità
di rapporto con l'utenza

4.5. Piano di formazione del personale
docente e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola insiste in un territorio caratterizzatosi per lo sviluppo del terziario, con una prevalente “vocazione” commerciale, in grado di rispondere, in maniera significativa, anche se non risolutiva, alla domanda occupazionale; la percentuale di iscritti, con entrambi i genitori disoccupati, risulta, secondo le stime più recenti, nulla, a dispetto del background socio-familiare attestatosi, secondo le ultime rilevazioni Invalsi utili, su livelli medio -bassi. La distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo, per l'indirizzo linguistico, fa registrare percentuali significativamente superiori alla media regionale e nazionale, nella fascia dall'8 al 10 e lode, mentre per l'indirizzo scientifico, lo stesso dato, solo per la fascia di voto 9-10, fa rilevare percentuali in linea o al disopra delle medie regionali e provinciali. In definitiva, il contesto economico, la strutturazione abitativa, ed, infine, l'ubicazione dell'istituto, equidistante da altri comuni della provincia nord di Napoli tendono a confermarne il carattere di centro formativo “d'elezione”.

Il fenomeno immigratorio è avvertito senza particolari situazioni di emarginazione e/o illegalità; la presenza, esigua rispetto alle medie regionali e nazionali , di studenti con cittadinanza non italiana un efficace esempio di integrazione e linguistica e culturale; limitata ma efficacemente supportata la presenza di alunni BES e/o con disabilità.

Vincoli

Alla strutturazione disomogenea della popolazione, in termini di densità abitativa, corrisponde una fisionomia del territorio, in senso economico e culturale, caratterizzata dalla presenza, e di zone residenziali, e di aree depresse e talora degradate. Sensibile ma via via meno sentita, in tale contesto, l'incidenza di pregiudizi, circa la "praticabilità" di un percorso scolastico, quello liceale, ritenuto oneroso sotto il profilo economico e particolarmente impegnativo sul piano formativo, specie a fronte di un presunto inadeguato background socioculturale, di livello medio-basso. Oltre a ciò, l'istituzione scolastica, per quanto ubicata in modo da poter accogliere anche l'utenza dei comuni limitrofi, "soffre" il disservizio del trasporto pubblico che, per quanto capillarmente assicurato in zona, risulta inadeguato, per tempistica e distanza, alle esigenze degli studenti, indotti spesso a ricorrere a servizi di trasporto privato, con un significativo aggravio delle spese familiari.

Le problematiche, relative all'"accessibilità" dell'istituzione scolastica, in termini sia logistici che culturali, pur non incidendo sulla percentuale di iscrizioni al primo anno, condizionano soprattutto la possibilità di una completa ed efficace "apertura" al territorio: importanti eventi di natura sportiva e/o culturale, pur se opportunamente pubblicizzati (tenuto conto anche dei limiti momentaneamente imposti dall'emergenza pandemica) tendono ad assumere carattere esclusivo ed autoreferenziale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Frattamaggiore, fino alla fine del secolo scorso, si caratterizzava per una prospera produzione e lavorazione della canapa, non meno che per una fiorente agricoltura. Negli ultimi cinquanta anni, il trend economico, improntato alla modernizzazione dei servizi, oltre che incidere sull'estensione della configurazione urbana, appare essenzialmente connotato da

significative quote di attività, in vari settori, contribuendo a rendere la cittadina uno dei centri più importanti dell'hinterland napoletano. In tale prospettiva, si spiega sia la presenza di numerose banche, istituti di credito ed esercizi commerciali, sia la limitata incidenza di problematiche occupazionali; significativa la presenza di immigrati, in ogni caso, caratterizzata da un lineare e costruttivo processo di integrazione. La città, ben collegata a Napoli e a Caserta, da cui dista pochi chilometri, vanta, inoltre, la presenza di una stazione Ferroviaria, sulla linea Roma-Napoli, via Formia; è sede sia dell'ASL NA2, con gli annessi servizi, sia di un ospedale. L'azione pastorale di sette Parrocchie, cui si affianca la presenza sia di varie associazioni di volontariato, sia di due Cinema-Teatro e di una Biblioteca Comunale, costituisce, sul territorio, il segno di esperienze e realtà culturali diversificate e rilevanti. Tra le principali associazioni, che hanno collaborato e/o collaborano tuttora con l'istituto, ricordiamo: l'"Istituto di Studi Atellani", "Sotto terra", Lions Club, "Cantiere Giovani"; "Terra Felix", "Psicologia e formazione"

Vincoli

Il sensibile incremento del commercio ed in genere di tutto il settore Terziario ha innescato, nel corso del tempo, una profonda crisi delle due attività tradizionali, caratterizzanti il territorio: artigianato e soprattutto agricoltura; i pochi laboratori, soprattutto del settore manifatturiero, le esigue industrie di piccolo e medio livello, alcuni laboratori semiartigianali, pur garantendo un certo benessere, nello stesso tempo, tendono ad alimentare sottoccupazione, lavoro nero e/o minorile, rappresentando potenzialmente l'origine di eventuali fenomeni di dispersione scolastica.

Nonostante la presenza dei due Cinema Teatro, Frattamaggiore rimane una città "periferica", di provincia, che non sempre riesce ad inserirsi nei principali circuiti culturali. A riprova di questa "marginalità", le librerie, poche e configuratesi prevalentemente come rivenditrici di testi scolastici. La popolazione risulta, poi, numericamente ancora "poco" coinvolta da eventi o manifestazioni culturali, nonostante la significativa presenza di associazioni e

di spazi logistici adeguati; i luoghi di aggregazione, frequentati maggiormente dai giovani, coincidono essenzialmente con strutture ristorative, funzionali esclusivamente all'intrattenimento; infine, la netta divisione dei compiti tra Enti locali e Scuole ha comportato l'esclusione di queste ultime da un diretto e più efficace controllo sui propri locali, sulla qualità delle strutture e sulla loro manutenzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto: soddisfa le indicazioni normative sia sulla sicurezza (il certificato di agibilità è regolarmente in possesso dell' Ente Amministrativo di competenza), sia sul superamento delle barriere architettoniche; è provvisto di: 50 aule, un laboratorio scientifico ed uno multimediale, un Auditorium, con dotazione di palco e impianto di amplificazione, per la realizzazione di spettacoli e/o conferenze, un'ampia palestra attrezzata. La struttura è, inoltre, dotata di servizi per accogliere gli alunni diversamente abili. All'esterno, sono stati allestiti spazi (campi di calcetto e basket) per lo svolgimento di attività sportive. La maggior parte dei fondi di cui dispone la scuola sono erogati dal MIUR ma significativa anche una percentuale, derivante dall'UE (fondi FESR-FSE); apprezzabile ma non del tutto rispondente alle potenzialità espresse dal numero di iscritti, il contributo volontario famiglie. L'Istituto dispone di LIM per tutte le classi e ha potenziato dispositivi e canali per la connettività, viste e esigenze poste dalla DDI: La biblioteca si presenta come uno spazio polifunzionale, dotato di postazioni pc ,e può accogliere docenti (sala professori) ,alunni e genitori. Gli insegnanti dispongono del registro elettronico; garantiti ,pertanto, i più elementari criteri di trasparenza e leggibilità del percorso didattico degli alunni.

Vincoli

Per quanto riorganizzato lo spazio biblioteca necessita: di un aggiornamento

dei fondi, con l'acquisto di nuovi testi; dello smaltimento di materiale obsoleto (testi non più uso e/o video ed audio cassette); della digitalizzazione dell'inventario per permettere anche l'utilizzo online della biblioteca da parte di allievi e docenti; di un incremento del prestito, a lungo termine, o del comodato d'uso. Per quanto riguarda l'agibilità e sicurezza, il certificato antincendio è stato regolarmente rilasciato, a seguito dei lavori di adeguamento degli spazi interni, dall'Ufficio Tecnico dei VV.FF.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA E RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	
L.SC.C.MIRANDA-F/MAGGIORE	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	NAPS27000E
Indirizzo	PROL. VIA F.A. GIORDANO, 91 80027 FRATTAMAGGIORE
Telefono	0818801909
E-mail	NAPS27000E@istruzione.it : naps27000e@pec.istruzione.it
Sito	https://www.liceocarломiranda.edu.it/
Indirizzi	SCIENTIFICO-LINGUISTICO
Totale alunni:	1471

L'Istituto superiore di secondo grado, **Carlo Miranda***, "nasce" nel 1982 come

succursale del liceo scientifico “Filippo Brunelleschi” di Afragola. Tale iniziativa venne assunta soprattutto per consentire agli studenti frattesi, interessati all’indirizzo scientifico, di affrontare il percorso liceale con minori disagi, vista l’inadeguatezza dei mezzi di trasporto pubblico per raggiungere la sede centrale.

Il primo nucleo fu una classe di appena quattordici (14) elementi ma ben presto, nel giro di pochi anni, gli iscritti crebbero in misura esponenziale, al punto che, oltre alla prima sede situata in Via Volta, occorsero ulteriori ambienti, individuati, prima, in una struttura privata poco distante, poi, all’edificio appartenente all’ente religioso “Piccole ancelle del Cristo Re”, sito in Via Don Minzoni.

Nel settembre del 1987, l’istituto, ormai consolidato negli organici (ben 20 classi con relativo corpo docente) acquisisce l’autonomia dal “Brunelleschi” e, su proposta del prof. Francesco Auletta che ne fornisce i dati conoscitivi, il Collegio dei Docenti, all’unanimità, delibera di intitolare il liceo scientifico di Frattamaggiore a Carlo Miranda, matematico napoletano di fama internazionale, nonché professore ordinario di Analisi Matematica nelle Università di Genova, Torino e Napoli, insigne Scienziato e membro di prestigiose istituzioni in Italia e all’Estero, quali l’Accademia Nazionale dei Lincei, il C.N.R., l’U.M.I.; consulente dell’Enciclopedia Britannica, il noto studioso è autore di opere considerate pietre miliari per l’evoluzione degli studi matematici.

Nel 2001, dopo anni di doppi turni, adattamenti in sedi variamente dislocate, con conseguenti disagi, finalmente viene completata la costruzione dell'attuale istituto, certamente più adeguato alla crescente "domanda" formativa espressa non solo dall'utenza frattese ma anche da quella proveniente dai comuni limitrofi; in linea con le attese formative del territorio, anche l'istituzione e dell'indirizzo linguistico, attivato a partire dall'a.s. 2015/2016.

*[Tour virtuale https://app.lapentor.com/sphere/liceo-miranda](https://app.lapentor.com/sphere/liceo-miranda)

Attrezzature ed infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	
	Multimediale	
	Scienze	
Biblioteche	Classica	
Aule	Magna e Generiche	
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo Palestra	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	1

Altre risorse strutturali e multimediali a disposizione della scuola:

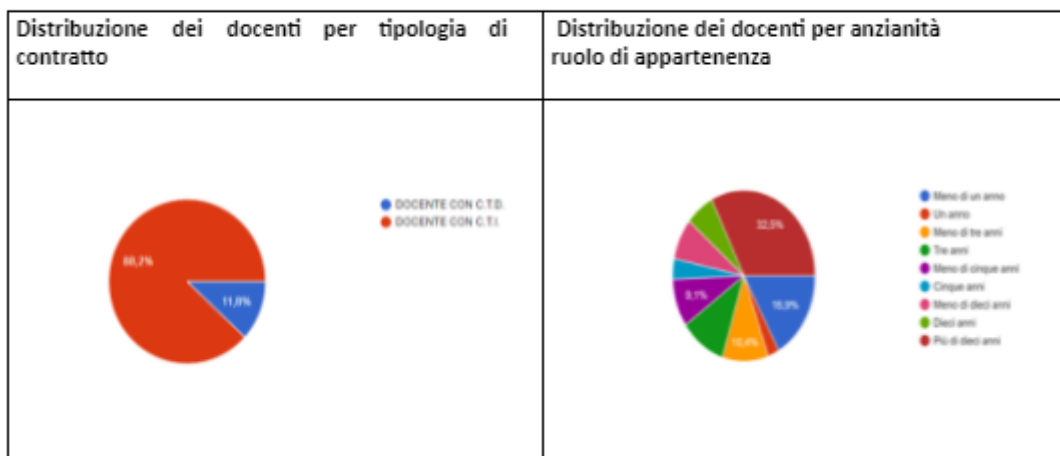
- Aula Magna dotata di Schermo Cinema e Videoproiettore
- Laboratorio multimediale dotato di **zSpace**, sistema integrato hardware e software che implementa percorsi di didattica interattiva tramite la combinazione della la più recente tecnologia AR / VR in un computer all-in-one e in un laptop.
- Aula Covid
- Laboratori dotati di proiettori
- Biblioteca dotata di n.2 computer fisso e n.1 proiettore.
- Fotocopiatrici dislocate in numero congruo (4) negli spazi lavorativi riservati ad uffici e personale docente

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti: 113 (80% con CTI)

Personale ATA

Distribuzione dei docenti



Approfondimento

Il personale docente risulta ll'80% con CTI; nell'organico degli assistenti amministrativi (11) risultano presenti due unità ,ex Co.Co. Co. , assunti con contratto FULL TIME a decorrere dal 1/9/2020.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

TERRITORIO E "ATTESE" FORMATIVE*

Il liceo "Miranda" risulta connotato da una "Vision" tendente a configurare l'istituzione scolastica come centro "attrattivo" e "propulsivo" del territorio, nell'ottica della promozione e dello sviluppo della cultura e della ricerca critica; le direttive educative, pertanto, si fondano sulla necessità di contemperare preparazione culturale e saperi disciplinari in modo sostenibile e solidale, facendo della formazione un'opportunità e di crescita individuale e di fattiva valorizzazione di competenze chiave di cui la comunità, in senso locale e globale, ha grande necessità.

La *Mission*, d'altro canto, fa riferimento ad un modello di scuola caratterizzato dall'unità e complementarità dei saperi e in grado di consentire agli alunni di "liberare" i propri stili cognitivi e le proprie attitudini intellettuali, artistiche ed estetiche; l'ottica è quella di garantire il perseguimento di personali livelli di eccellenza, un' eccellenza connotata dalla definizione, per ciascun studente, di una sua autentica identità, all'insegna sia dello sviluppo del senso di responsabilità e della consapevolezza dei propri diritti e doveri, in ambito scolastico ed extrascolastico, sia della realizzazione di un percorso formativo, solido e sicuro, funzionale a scelte post-diploma consapevoli e di successo.



VISION

•Scuola intesa come ambiente funzionale alla/o:

- a. **predisposizione** di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare forme di apprendimento significativo, nell'ottica di un "long life learning";
- b. **costruzione** del senso di appartenenza a comunità, intesa in senso locale e globale, per la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e solidale, e da un'apertura alla "mondialità";
- c. **sviluppo** del senso di corresponsabilità e nella valorizzazione delle risorse ambientali, e nella relativa gestione, nella prospettiva di una piena sostenibilità;
- d. **riconoscimento** del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona, nel rifiuto di ogni forma di discriminazione



MISSION

•Proporre la scuola come:

- a. **laboratorio permanente** e di innovazione didattica e di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva;
- b. **ambiente** per il pieno esercizio del diritto allo studio, delle pari opportunità e dell'istruzione permanente;
- c. **ente** per lo Sviluppo Culturale Della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- d. **dimensione operativa**, eticamente fondata, delle misure di Sicurezza, della cura dell'Ambiente, della Sostenibilità, dell'uso del digitale e dei media, della partecipazione "politica" della vita della comunità.

Un primo riscontro dell'opportunità della *vision/mission* adottata si rileva nel progressivo incremento delle iscrizioni, in entrambi gli indirizzi, e dalla capacità, "tradizionalmente" manifestata dall'istituzione scolastica di rispondere alla "domanda" educativa, formulata dal territorio, con un'"offerta" formativa diversificata e modellata su obiettivi quali:--potenziamento delle competenze scientifiche e linguistiche;--innovazione di metodologie didattiche, anche nella prospettiva della valorizzazione dell'inclusività;--uso consapevole delle nuove tecnologie. Ulteriore conferma della sostanziale "fortuna" dei percorsi didattici proposti scaturisce anche dagli esiti dell'autovalutazione (RAV), che il Nucleo interno di valutazione ha svolto e continua a svolgere in termini di risultati qualitativi e quantitativi, in riferimento agli esiti degli studenti e ai processi messi in atto: considerati, da

un lato, gli ottimi risultati e degli esiti scolastici e delle competenze chiave di cittadinanza e, dall'altro, le criticità dei risultati delle prove standardizzate, l'istituto ha individuato priorità e traguardi atti al consolidamento del trend positivo finora registrato attraverso la realizzazione di interventi di miglioramento, negli i ambiti che evidenziano alcune criticità, interventi riconducibili alle seguenti direttive : 1. - gestire prove di valutazione comuni per classi parallele, allo scopo di garantire standard comuni di monitoraggio dei processi educativi. 2. - progettare ed istituire, rendendole procedurali, "prove esperte" maggiormente adeguate alla valutazione delle competenze. 3. - implementare strategie strumenti valutativi delle competenze che rendano maggiormente oggettivi e comparabili i risultati. 4. - Integrare le competenze chiave europee nel curriculum dello studente e pertanto nella progettualità dei dipartimenti e dei singoli cdc., anche attraverso i PCTO e l'insegnamento dell'Educazione Civica. 5. - incrementare la comunicazione con il territorio, intesa soprattutto come la capacità del Liceo di accogliere la comunità e di interagire con essa. L'obiettivo è quello di favorire la realizzazione di un percorso formativo tale da costituirsi come occasione di incontro fra il curriculum formale e quello non formale ed informale, garantito, peraltro, da un pluralità di proposte facenti capo sia alla progettualità interna, sia a quella proposta dai piani PON: in altre parole, costruire conoscenze "scientifiche" sulla base di conoscenze "spontanee", fornire metodi e chiavi di lettura, permettere esperienze in contesti relazionali significativi. In base a tali presupposti, I modelli didattici innovativi, implementati nella precedente triennalità, riconfermati e arricchiti, si basano su un ripensamento complessivo del rapporto fra spazi e tempi dell'apprendimento e tengono conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dei cambiamenti richiesti dalla società della conoscenza; in tale ottica, il ricorso alla didattica a distanza, necessaria per garantire il diritto all'istruzione nel periodo di emergenza epidemiologia, si è configurato come una fortuita opportunità per sperimentare metodologie specifiche, utilizzare piattaforme e-learning e rafforzare particolari competenze, quali quelle digitali, civiche e di autonomia nello studio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

Nel corso del triennio scolastico 2022/2025, le indicazioni formulate dalla Legge 107/2015, "reinterpretate" nell'Atto di Indirizzo del DS, tenderanno a configurarsi come fondamento di un impianto progettuale, pedagogico e didattico, da implementare non senza la condivisione, attraverso canali convenzionali (organi collegiali, sito internet, riunioni informali) ed il supporto del personale scolastico e degli stakeholders, al fine di :

- promuovere la formazione culturale di base, indispensabile per il conseguimento dell'autonomia, cognitiva, relazionale e comportamentale, in linea con il *trend* educativo nazionale ed europeo
- sviluppare competenze effettivamente spendibili nel mondo reale
- consolidare e/o promuovere l'attitudine ad ampliare gli orizzonti culturali in maniera critica ed autonoma
- modulare percorsi di apprendimento personalizzato e individualizzato sulle potenzialità di ciascuno, nell'ottica di una scuola più equa e più inclusiva
- promuovere e incrementare nell'azione didattica la conoscenza e l'uso di strumenti digitali
- al fine di utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione
- introdurre processi innovativi in ambito metodologico - didattico finalizzati allo sviluppo delle competenze definite a livello europeo
- porre in risalto il valore della comunità professionale attraverso il consolidamento di una cultura collaborativa
- promuovere occasioni di inclusione sociale e di sensibilizzazione in sinergia con il territorio
- promuovere una cultura "partecipativa" e "responsabile" dell'individuo nei confronti della collettività e dell'ambiente
- rafforzare la consapevolezza della dimensione europea del processo di crescita culturale
- costruire un'alleanza educativa con le famiglie basata su relazioni costanti e rispettose dei reciproci ruoli

Campi e Direttive di azione

Centralità dell'alunno, in termini di:

accoglienza, con l' apertura di uno sportello informativo per genitori e alunni, futuri iscritti, con la finalità di fornire informazioni su attività e offerta formativa della scuola; un open-day, a dicembre e gennaio, con visita alle strutture logistiche dell'istituto, incontro del DS con genitori e potenziali iscritti e presentazione delle linee guida dello statuto formativo degli indirizzi accessibili, affidata a docenti ed alunni della scuola;

integrazione e inclusione, da intendere sia come prevenzione di ogni forma di discriminazione, sia come promozione della piena partecipazione di tutti alla vita scolastica, da realizzare, mediante lo sportello di consulenza psicologica, il CIC; interventi del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'inclusione e i docenti dei consigli di classe nell'attuazione del PEI; l'individuazione di Referente/i BES-PEI , allo scopo di ottimizzare l'opportuna relazione GLI famiglie Cc.dd.Cc.; realizzazione di percorsi formativi, a carattere curricolare ed extracurricolare utili a promuovere e/o consolidare il senso di autoefficacia, il rispetto degli altri e dell'ambiente e la motivazione all'apprendimento;

azione educativa e didattica rapportata alla qualità dell'apprendimento degli alunni e dei risultati, da realizzare attraverso attività quali la partecipazione a concorsi interni ed esterni, finalizzati a accrescere e potenziare le eccellenze; l'organizzazione di corsi di potenziamento e rafforzamento delle competenze linguistiche (CLIL, FIRST, PET, DELE ecc); interventi di recupero attuati in orario curricolare, in itinere , e/o in orario pomeridiano, con la creazione di sportelli di "consulenza" didattica, previo riconoscimento contingente organico di potenziamento; realizzazione di progetti integrati nel curricolo o a carattere extracurricolare, ispirati ad un'idea formativa unitaria che superi i limiti dei contenuti disciplinari; metodologia di ricerca-azione per individuare bisogni e aspettative, per analizzare punti di forza e/o di debolezza presenti nell'operato della scuola;

orientamento da ricondurre ad un insieme di attività quali percorsi di autovalutazione e definizione delle attese formative; realizzazione di accordi con

Università e scuole secondarie di primo grado, atti a favorire la continuità formativa, in entrata e in uscita; incontri con esponenti del mondo del lavoro e/o degli atenei operanti del territorio; “esplorazione” delle strutture universitarie e conseguente chiarimento sui percorsi formativi proposti.

Potenziamento della didattica, in termini di:

valorizzazione di nuovi canali informativi, in ambito educativo, e relativa formazione docenti, al fine di rendere motivante e significativo l'apprendimento;

incentivazione in campo didattico-educativo della collaborazione con Università, enti di ricerca, associazioni e/o altre istituzioni scolastiche;

accesso a progetti FESR e PON per incrementare, valorizzare e conservare gli ambienti di apprendimento, il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico ed ampliare il bagaglio culturale degli alunni.

Interazione con il contesto extrascolastico in termini di :

incremento/consolidamento di relazioni di scambio con le aziende e gli enti operanti nel territorio, attraverso la partecipazione ad eventi di rilevanza civico-culturale;

adesione a progetti da sviluppare anche come lavoro in “rete”, in collegamento con il territorio ed altri istituzioni scolastiche;

creazione di occasioni di incontro/confronto, su problematiche socio-educative, con realtà extrascolastiche quali famiglie ed esponenti del mondo del lavoro e delle istituzioni, con eventuale formalizzazione di accordi di "alleanza educativa" (es.: patto di corresponsabilità; convenzioni e patto formativo ASL, consultabili sul sito);

verifica dell'efficacia della comunicazione istituzionale dell'Istituto con le famiglie, gestita attraverso il registro elettronico ed il sito Web.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) definizione di un sistema di orientamento.

* <https://bit.ly/3E8Ux0j>

ALLEGATI:

PIANO INTERVENTI PON 2014-2020.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO

EVIDENZA RAV: criticità in Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
PRIORITA'	TRAGUARDO
1.Per entrambi gli indirizzi scientifico e linguistico, esiti, conseguiti nell'ultima sessione utile di prove, in italiano e matematica, con valori inferiori, in prevalenza, alle medie di riferimento nazionali, in parte, a quelle regionali e del Sud; punteggio medio conseguito in inglese, in parte, al di sotto dei riferimenti nazionali.	Equiparazione degli esiti, in italiano e matematica, alle medie regionali e del Sud; livellamento del punteggio medio di inglese ai riferimenti nazionali.
2.Rilevazione di varianza, in entrambe le discipline, di entrambi gli indirizzi, in matematica, DENTRO le classi, in valori superiori alla media nazionale , del Sud e nazionale.	Riduzione della varianza DENTRO le classi di almeno 2 punti, in italiano, indirizzo linguistico, di almeno 3 punti, in italiano e matematica, per entrambi gli indirizzi.
L'individuazione delle priorità, con i relativi traguardi, muove da un'analisi dei dati rilevati nelle varie sezioni non solo nella prospettiva di una ricerca esclusiva di "criticità" ma anche e soprattutto nell'ottica di una pianificazione di misure atte a prevenirle. Fondamentale, in tal senso, ogni iniziativa volta a supportare l'interazione tra contesto educativo e le varie componenti della comunità scolastica, in termini sia "locali", nel	

segno di un costruttivo “dialogo” tra classi diverse e tra docenti di discipline diverse, sia “nazionali”, attraverso il confronto interlocutorio con le indicazioni derivanti da realtà “esterne”, non ultimo il feedback Invalsi. Per la realizzazione dei traguardi indicati, quindi, il presupposto operativo, di base, resta la strutturazione di prove per classi parallele; infatti, sia l’ottimizzazione dello scambio professionale tra docenti, sia l’implementazione di percorsi di formazione e/o aggiornamento su innovativi orientamenti della didattica, potrebbero intervenire non solo a ridimensionare la varianza dentro e tra le classi, con relativo miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, ma anche a consolidare percorsi finalizzati al successo formativo.

AZIONE Titolo “Allen@mente : condivisione e miglioramento ”

Descrizione: Programmazione, somministrazione, valutazione di prove strutturate per classi parallele

Percorso progettuale : individuazione degli obiettivi e loro rilevanza (tab.1); formulazione di sottoazioni , in relazione agli obiettivi (tab.2);tipologia attività/effetti, a medio e lungo termine-risultati attesi (tabb.3-4);risorse impegnate (tab.5); cronoprogramma (tab.6) monitoraggio-condivisione-diffusione degli esiti. (tabb.7-8-9)

TAB. 1 -Individuazione degli obiettivi e loro rilevanza

La valutazione delle procedure atte ad implementare i processi di miglioramento devono necessariamente tenere conto e della **rilevanza** degli obiettivi stessi e della loro **coerenza** con la priorità e il traguardo individuato, pertanto, risulta fondamentale compiere una stima sia della loro **fattibilità**(valutazione delle reali possibilità di realizzazione), sia del loro **impatto**(valutazione degli effetti);la **rilevanza**,infatti, va determinata attribuendo ad ogni obiettivo un valore, determinato per entrambi gli indicatori, grazie a un **range** compreso tra da 1=nullo a 5=del tutto.



Area/e di processo	Obiettivo/i di processo	Rilevanza connessa alla priorità					
		Fattibilità (da 1 a 5)		Impatto (da 1 a 5)		Prodotto	
		Prior. 1	Prior. 2	Prior. 1	Prior. 2	Prior. 1	Prior. 2
Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificare ed implementare prove strutturate per classi parallele, cercando di estenderle ad un numero sempre maggiore di discipline.	4	4	4	4	16	16
	Incentivare una programmazione, in termini di verifica e valutazione, per classi parallele per facilitare la progettazione di moduli e/o unità didattiche per il recupero delle competenze.	4	4	4	5	16	20
	Individuare e monitorare le cause della varianza interna tra le classi.	4	5	4	5	16	25
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative e delle TIC	4	5	4	4	16	20
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare il confronto professionale tra docenti, con la condivisione di "buone pratiche", con i relativi prodotti	4	4	3	3	12	12

TAB.2 -Formulazione di sottoazioni, in relazione agli obiettivi

Area/e di processo	Obiettivo/i di processo	Sottoazione /i
Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificare ed implementare prove strutturate per classi parallele, cercando di estenderle ad un numero sempre maggiore di discipline	1 --Condivisione di riflessioni, metodi e strumenti relativi a pratiche didattiche comuni --Creazione di un archivio digitale (Google Drive ,One Drive ecc.) per prove, rubriche di valutazione, esiti.
	Incentivare la programmazione per classi parallele, per facilitare la progettazione di moduli e/o unità didattiche per il recupero delle competenze.	2 --Elaborazione di percorsi e/o strumenti operativi atti a rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione -- Utilizzo dei dati valutativi per uniformare contenuti ed esiti delle attività di recupero
	Individuare e monitorare le cause della varianza interna tra le classi.	3 --Elaborazione di format disciplinari(check list) su fattori del mancato raggiungimento del livello base di competenze --Raccolta diacronica di dati comparati sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle classi e tra le classi.
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative e delle TIC	4 --omologazione di modi, tempi, obiettivi e finalità delle procedure di verifica e valutazione; -- utilizzo di dispositivi e applicazioni familiari agli alunni.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare il confronto professionale tra docenti, con la condivisione di "buone pratiche", con i relativi prodotti.	5 --creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici e procedure di verifica e valutazione, in ambiente Gsuite; -- creazione e di utilizzo di piattaforma di e-learning "tarata" sul profilo delle competenze digitali dei docenti;



Tab.3 -Attività previste e valutazione degli effetti

Attività previste	Effetti positivi (medio termine)	Effetti positivi (lungo termine)	Effetti negativi (medio e lungo termine)
<p>Sottoazioni 1.2.3. --Somministrazione periodica di prove strutturate comuni per classi parallele (almeno due nel corso dell'anno), una per ogni quadrimestre nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi-nella fattispecie, francese e spagnolo per l'indirizzo linguistico. --Individuazione e di un gruppo di lavoro "trasversale", in ambito dipartimentale, per la preparazione di prove e strumenti valutativi, e di un referente che coordini e monitori gli interventi di programmazione ed analisi degli esiti delle prove --Analisi delle criticità emerse e pianificazione di percorsi comuni per il recupero delle competenze</p>	<p>Gli interventi previsti oltre ad avere una positiva ricaduta per quanto riguarda: --l'incremento di momenti di analisi e revisione(nell'ottica della ricerca-azione) della programmazione comune,per aree disciplinari; -- la connotazione dell'"ambito" disciplinare,da riqualificare prevalentemente come spazio deputato alla ricerca di linee innovative per una didattica integrata e laboratoriale; --consolidamento della consapevolezza della rilevanza delle procedure di Valutazione ed Autovalutazione.</p>	<p>--Consolidamento della pratica della revisione di finalità e metodologie didattiche al fine di ottimizzare l'efficacia degli interventi didattici; --Raggiungimento dell'uniformità dei livelli di competenze tra gli alunni delle classi parallele; -- Armonizzazione di procedure e strumenti valutativi; --Elaborazione condivisa di osservazione ed analisi di processi ed esiti. -- Revisione della programmazione didattica delle discipline nel segno del superamento della logica del programma, a vantaggio della selezione dei nuclei portanti del sapere</p>	<p>--Sopravalutazione delle conoscenze --Concezione delle prove strutturate come mero addestramento Invalsi. -- Impresione di una "perdita di vista" dei saperi di base, a vantaggio delle competenze --Indebolimento delle competenze dialettiche e argomentative degli studenti.</p>

<p>Sottoazione 4.5 --effettuazione di incontri a carattere formale ed informale, per l'autoformazione su procedure ed utilizzo di piattaforme digitali a scopo didattico; -- Formazione in presenza e on line, di docenti delle discipline di target Italiano-Matematica-Lingue straniere dei due indirizzi(scientifico-linguistico) sulla costruzione di prove autentiche e relativa valutazione, --help desk "permanente" su procedure e modalità di utilizzo della piattaforma e-learnig creata dalla scuola per la scuola, sotto la guida di un docente esperto, in modalità peer education.</p>	<p>--Incentivare sotto il profilo motivazionale la partecipazione a prove di verifica, effettuate con dispositivi e procedure ampiamente utilizzati dagli alunni -- Promozione e/o consolidamento della positiva attitudine ad accogliere e valorizzare le innovazioni della pratica valutativa.</p>	<p>-- Sviluppo di connessioni cognitive e di linguaggi alternativi --Consolidamento della relazione "empatica" docente- discente sulla base della condivisione di analoghe esperienze di conoscenza e sperimentazione</p>	<p>--Sopravalutazione (con conseguente incidenza negativa sulle capacità di memoria e concentrazione di docenti ed alunni) o misconoscimento dell'efficacia didattica delle TIC --</p>
---	---	--	--

Tab.4 Risultati attesi



Risultati attesi
⇒ Miglioramento della media dei risultati nella valutazione finale e nelle prove standardizzate nazionali
⇒ Riduzione della varianza degli esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali ed in particolare nelle discipline di target
⇒ Consolidamento di strategie didattiche motivanti ed innovative
⇒ Aumento del numero di docenti che utilizzano ambienti di apprendimento e modalità didattiche innovative.
⇒ Creazione di repertori di materiale didattico, per tutte le discipline, consistente prevalentemente in prove autentiche e condivisione di strumenti per il riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze

Tab. 5- Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola

Area/e di processo	Obiettivo/i di processo	Sottoazione /i	Figure Professionali	Tipologia attività
Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificare ed implementare prove strutturate per classi parallele, cercando di estenderle ad un numero sempre maggiore di discipline	1 Condivisione di riflessioni, metodi e strumenti relativi a pratiche didattiche comuni --Creazione di un archivio digitale (Google Drive, One Drive ecc.) per prove, rubriche di valutazione, esiti.		Coordinamento azioni Supervisione ed attività di progettazione, verifica e monitoraggio Calendarizzazione e incontri dipartimentali e interdipartimentali
	Incentivare la programmazione per classi parallele, per facilitare la progettazione di moduli e/o unità didattiche per il recupero delle competenze.	2 Elaborazione di percorsi e/o strumenti operativi atti a rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione -- Utilizzo dei dati valutativi per uniformare contenuti ed esiti delle attività di recupero	Docenti	Preparazione, somministrazione e delle prove, format Predisposizione dispositivi e strumenti di innovazione didattica
	Individuare e monitorare le cause della varianza interna tra le classi.	3 --Elaborazione di format disciplinari(check list) su fattori del mancato raggiungimento del livello base di competenze --Raccolta diacronica di dati comparati sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle classi e tra le classi.		Monitoraggio esiti



Ambiente di apprendimento	Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative e delle TIC	4	DSGA	Gestione amministrativa e contabile
		--omologazione di modi, tempi, obiettivi e finalità delle procedure di verifica e valutazione; -- utilizzo di dispositivi e applicazioni familiari agli alunni.		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare il confronto professionale tra docenti, con la condivisione di "buone pratiche", con i relativi prodotti	5	Personale ATA	
		--creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici e procedure di verifica e valutazione, in ambiente Gsuite; -- creazione e di utilizzo di piattaforma di e-learning "tarata" sul profilo delle competenze digitali dei docenti;		

TAB. 6 - Cronoprogramma

Attività	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio
Progettazione interventi	X									
Presentazione delle attività agli OO.CC.		X								
Implementazione		X				X				
Analisi dei dati monitorati ed interventi regolativi							X			
Disseminazione del report sulle attività								X		
Monitoraggio finale; valutazione degli esiti									X	

Tab. 7 - Monitoraggio delle azioni

Area/e di processo	Obiettivo/i di processo	Sottoazione /i	Indicatori	Strumenti
Curricolo,	Pianificare ed implementare prove strutturate	1		
			Partecipazione	



progettazione e valutazione	per classi parallele, cercando di estenderle ad un numero sempre maggiore di discipline	<p>Condivisione di riflessioni, metodi e strumenti relativi a pratiche didattiche comuni</p> <p>--Creazione di un archivio digitale (Google Drive, One Drive ecc.) per prove, rubriche di valutazione, esiti.</p>	<p>(numero alunni/classi coinvolte)</p> <p>Tempistica</p> <p>(verifica congruenza delle attività e step contemplati dal cronoprogramma)</p> <p>Gradimento</p> <p>(livello di gradimento delle attività e delle modalità di svolgimento)</p>	<p>Schede di rilevazione</p> <p>Sondaggio di Gradimento</p>
		2	Indicatori	Strumenti
	Incentivare la programmazione per classi parallele, per facilitare la progettazione di moduli e/o unità didattiche per il recupero delle competenze.	Elaborazione di percorsi e/o strumenti operativi atti a rendere omogenei i criteri e i parametri di	<p>Partecipazione</p> <p>(numero alunni/classi coinvolte)</p> <p>Tempistica</p> <p>(verifica</p>	



		<p>valutazione</p> <p>-- Utilizzo dei dati valutativi per uniformare contenuti ed esiti delle attività di recupero</p>	<p>congruenza delle attività e step contemplati dal cronoprogramma)</p> <p>Gradimento</p> <p>(livello di gradimento delle attività e delle modalità di svolgimento)</p>	<p>Schede di rilevazione</p> <p>Sondaggio di Gradimento</p>
		3	Indicatori	Strumenti
	<p>Individuare e monitorare le cause della varianza interna tra le classi.</p>	<p>--Elaborazione di format disciplinari(check list) su fattori del mancato raggiungimento del livello base di competenze</p> <p>--Raccolta diacronica di dati comparati</p>	<p>Partecipazione</p> <p>(numero di figure coinvolte)</p> <p>Tempistica</p> <p>(verifica congruenza delle attività e step contemplati dal cronoprogramma)</p>	<p>Schede di rilevazione</p>



		sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle classi e tra le classi.	Gradimento (livello di gradimento delle attività e delle modalità di svolgimento)	Sondaggio di Gradimento
		4	Indicatori	Strumenti
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative e delle TIC	--omologazione di modi, tempi, obiettivi e finalità delle procedure di verifica e valutazione; -- utilizzo di dispositivi e applicazioni familiari agli alunni.	Partecipazione (numero docenti coinvolti) Tempistica (verifica congruenza delle attività e step contemplati dal cronoprogramma) Gradimento (livello di gradimento delle attività e delle	Schede di rilevazione Sondaggio di



			modalità di svolgimento)	Gradimento
		5	Indicatori	Strumenti
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare il confronto professionale tra docenti, con la condivisione di "buone pratiche" , con i relativi prodotti	--creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici e procedure di verifica e valutazione, in ambiente Gsuite;	Partecipazione (numero docenti coinvolti)	Schede di rilevazione
		-- creazione e di utilizzo di piattaforma di elearning "tarata" sul profilo delle competenze digitali dei docenti;	Tempistica (verifica congruenza delle attività e step contemplati dal cronoprogramma)	
			Gradimento (livello di gradimento delle attività e delle modalità di svolgimento)	Sondaggio di Gradimento

Tab.8 – Procedure di condivisione del PdM all'interno dell'istituto

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione di report nell'archivio on line del GdM	Docenti	Periodiche
Documentazione cartacea affissa all'albo Condivisione in piattaforme social ad uso didattico	Tutte le componenti della comunità scolastica	trimestrale
Riunioni di dipartimento	Docenti	Periodiche
Riunioni del Collegio docenti e del C.d.I.	Docenti/rappresentati di tutte le componenti della comunità scolastica	Secondo il piano delle attività deliberato ad inizio a.s.

Tab.9- Procedure di diffusione del PdM all'esterno dell'istituto

Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione di report sul sito	Utenza in rete	Periodiche
C. d C. /Riunioni del C.d I.	alunni /famiglie e personale	Periodiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'istituto adotta, come prospettiva di innovazione, un processo sinergico di coinvolgimento ed ottimizzazione sia di aspetti del modello organizzativo, sia di elementi caratterizzanti la pratica didattica; in merito agli interventi organizzativo-gestionali, le direttive vanno individuate nell'impegno costante nella pianificazione, realizzazione di attività e funzioni, nell'ottica di un progressivo miglioramento; per quanto riguarda, invece, l'ambito della didattica, si ritiene utile perseguire l'innovazione in termini di riqualificazione della dinamica insegnamento/apprendimento da potenziare, in termini di efficacia e motivazione, sia attraverso un utilizzo sempre più esteso e "finalizzato" delle TIC, sia attraverso il ricorso a pratiche laboratoriali come quelle della Flipped Classroom e Debate.

AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'efficacia del progetto educativo formulato dal Miranda si muove necessariamente lungo la linea della valorizzazione delle competenze didattico- pedagogiche del docente, in direzione di un pieno e condiviso riconoscimento: di una necessaria trasformazione delle modalità di "aggiornamento" professionale e relazionale, anche alla luce delle esigenze poste dall'emergenza pandemica; della rilevanza metodologica del ricorso alle Tic e alle piattaforme social.

In tale prospettiva, gli elementi più significativi, sul piano dell'innovazione del modello di sviluppo professionale, vanno individuati in:

- **percorsi formativi** sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, in modalità self-Directed Learning e Peer Learning ;
- **consolidamento della pratica laboratoriale** ,in modalità **ricerca azione**, per individuare e analizzare punti di forza e/o di debolezza presenti dei percorsi curricolari;
- **promozione**, in termini costanti e continuativi, **della logica del " lavoro di gruppo"**, a vantaggio di interventi progettuali a carattere collegiale e trasversale;
- **pubblicizzazione e "raccolta"** (creazione di repository) dei prodotti scaturiti dalla condivisione e confronto **di buone pratiche e "saperi esperti"**, attraverso piattaforme social, ad uso didattico, in dotazione alla scuola.

Contenuti e curricoli

Relativamente a contenuti e curricoli , l'elemento più significativo, sul piano dell'innovazione, proposto dal Liceo "Miranda", fa riferimento al principio, riconosciuto anche da "utenza" e "contesto", che l'ambiente scolastico rappresenti un habitat in cui la condivisione dello spazio, delle idee e degli obiettivi si realizza in continuo, *osmotico*, rapporto con la realtà circostante.

In tale prospettiva, si realizzano azioni:

per **sviluppare le competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo sia all'utilizzo

critico e consapevole dei social network e dei media (interventi a carattere curricolare o partecipazione ad iniziative di prevenzione del cyberbullismo), sia alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (percorsi PCTO);

per **valorizzare, in ambito didattico, il potenziale informativo e funzionale delle tic**, con l'ingresso in aula, in chiave motivante, di dispositivi e app tipici delle forme di apprendimento non formale (condivisione di risorse didattiche; procedure di verifica e valutazione on line);

per **incrementare percorsi formativi**, proposti dalla scuola (nell'ambito dell'educazione ambientale ed artistico musicale) o concernenti i PON 2014- 2020 ,**utili a promuovere l'integrazione dei saperi formali, informali, non formali;**

ottimizzare pianificazione ed implementazione degli interventi didattici grazie alla creazione di figure di "raccordo ", i coordinatori di dipartimento, i referenti pcto, i coordinatori oo.cc., team digitale, team covid.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

- **Avanguardie educative DEBATE**
- **Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM**

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Insegnamenti e quadri orario

L.SC.C.MIRANDA-F/MAGGIORE- NAPS27000E (ISTITUTO PRINCIPALE)

A. SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

B.SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO LINGUISTICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il

patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
- QO LINGUISTICO-2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

IL CURRICOLO DI ISTITUTO* si configura come complesso di scelte didattiche, operate dai docenti; è elaborato, secondo un comune quadro di riferimento, dai singoli ambiti, ad espressione di direttive generali condivise "con" e "dal" Collegio docenti, riconducibili ai seguenti principi: • rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010; •

caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; • inserimento dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica a partire dal primo biennio al quinto anno in entrambi gli indirizzi secondo la legge 92/2019 e le Linee Guida del 22 giugno 2020 . Il curriculum, riguardante entrambi gli indirizzi, scientifico e linguistico, si articola in programmazioni (consultabili sul sito, ognuna dedicata ad un ambito), all'interno delle quali viene esposto il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento delle varie materie: per talune, risulta circoscritto al primo biennio, per altre, è quinquennale, per altre ancora, è previsto esclusivamente per il secondo biennio e quinto anno.

*Per i curricula dei singoli insegnamenti, compreso quello di Educazione Civica, si rimanda allo spazio dedicato sul sito in <https://www.liceocarlomiranda.edu.it/home-page/programmazioni-dipartimentali/>

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Sono stati individuati percorsi di continuità con la Scuola Media, a seguito di incontri dipartimentali, che hanno consentito la strutturazione di moduli per l'acquisizione di competenze linguistiche e matematiche. In uscita, attraverso le attività formative proposte, gli studenti acquisiscono adeguate competenze per poter scegliere in modo informato e consapevole il corso di laurea più adatto alle loro abilità, attitudini e vocazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti PCTO, della durata complessiva di 90 ore, nel secondo biennio e quinto anno del percorso liceale, sono caratterizzati da una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni. Generalmente, sono preceduti da attività di sensibilizzazione ed informazione, inerenti la valenza educativo-didattica, i contenuti, articolazione e i risultati attesi, cui si affianca il corso, della durata di 4 ore, sulla sicurezza obbligatoria su Piattaforma Miur/Inail.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di Cittadinanza sono acquisite dagli studenti grazie all' apposita curvatura delle programmazioni disciplinari, ulteriormente rafforzate da Progetti Europei e da Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ma anche attraverso le attività trasversali previste dal Curricolo di Educazione civica.

PCTO-DETTAGLIO TRIENNIO 2022-2025

A.S.2021-2022 – CLASSI TERZE

1.SCHOOL MODEL UNITED NATIONS

Descrizione

Il percorso prevede una simulazione dei processi diplomatici internazionali e mira, prevalentemente attraverso le procedure del learning by doing ed del role playing, a garantire conoscenza e sperimentazione del lavoro e del funzionamento dell' Organizzazione delle Nazioni Unite. Gli studenti inseriti all'interno di una commissione simulata, svolgono attività tipiche del mondo della diplomazia, come lavorare a bozze di risoluzione, alle negoziazioni con alleati e avversari e tenere discorsi; la modalità di verifica delle competenze acquisite consiste nella simulazione di una votazione collegiale e la conseguente delibera della risoluzione ONU.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno

2.RES PUBBLICA- art.33

Descrizione

Res Publica - art. 33 è una simulazione di sedute del Parlamento italiano, mirata prevalentemente attraverso le procedure del learning by doing ed del role playing, a garantire conoscenza e sperimentazione dell'iter di formulazione e approvazione di una legge, oltre che delle modalità e finalità del dibattito parlamentare; il lavoro con piccoli gruppi di studenti e il confronto sui lavori di team con la classe intera, pertiene a strategie di promozione e divulgazione di contenuti ideologici, secondo la metodologia del debate. Tale impostazione operativa è pensata per individuare e valorizzare le sia potenzialità personali di ogni studente, sia attitudini collettive di confronto socio-relazionale.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno

3. We The European Union

Descrizione

“We The European Union” si caratterizza come percorso di simulazione che attraverso il ricorso al learning by doing ed al role playing, mira alla conoscenza e la comprensione dei meccanismi di funzionamento degli organismi parlamentari internazionali, nella fattispecie il Parlamento Europeo. Al termine di attività propedeutiche, gli studenti, suddivisi in gruppi parlamentari, lavoreranno alla stesura di raccomandazioni che saranno approvate in occasione del dibattito finale.

MODALITÀ

-Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

-Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

-Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia

degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno.

4.Gestione dell'ambiente naturale

Descrizione

Il progetto si propone di rendere i ragazzi protagonisti della gestione e della manutenzione di un ambiente naturale con approccio eco-sistemico per migliorare la comprensione della multifunzionalità delle aree verdi urbane e del loro valore aggiunto per le politiche ambientali e di sostenibilità locale.

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

ASSOCIAZIONE ONLUS

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle

presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno.

5.Scopriamo il Museo!

Descrizione

Il progetto si configura come un percorso unico, ma articolato in tre anni e in più fasi, con una forte valenza formativa attività, ottimizzata da attività di laboratorio, attinenti il programma di studio di Fisica; l'obiettivo, da un lato, è rafforzare quanto appreso in classe e, dall'altro, far acquisire la conoscenza delle strumentazioni storiche presenti nel museo e del loro funzionamento.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico (EPU)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di

avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno.

A.S.2021-2022 – CLASSI QUARTE

1.SCHOOL MODEL UNITED NATIONS

Descrizione

Il percorso prevede una simulazione dei processi diplomatici internazionali e mira, prevalentemente attraverso le procedure del learning by doing ed del role playing, a garantire conoscenza e sperimentazione del lavoro e del funzionamento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Gli studenti inseriti all'interno di una commissione simulata, svolgono attività tipiche del mondo della diplomazia, come lavorare a bozze di risoluzione, alle negoziazioni con alleati e avversari e tenere discorsi; la modalità di verifica delle competenze acquisite consiste nella simulazione di una votazione collegiale e la conseguente delibera della risoluzione ONU.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli

aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno.

2.RES PUBBLICA- art.33

Descrizione

Res publica - art. 33 è una simulazione di sedute del Parlamento italiano, mirata prevalentemente attraverso le procedure del learning by doing ed del role playing, a garantire conoscenza e sperimentazione dell'iter di formulazione e approvazione di una legge, oltre che delle modalità e finalità del dibattito parlamentare; il lavoro con piccoli gruppi di studenti e il confronto sui lavori di team con la classe intera, pertiene a strategie di promozione e divulgazione di contenuti ideologici, secondo la metodologia del debate. Tale impostazione operativa è pensata per individuare e valorizzare le sia potenzialità personali di ogni studente, sia attitudini collettive di confronto socio-relazionale.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli

aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno.

3.Le virtu' dell' animatore socio- filosofico territoriale

Descrizione

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di eventi per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica la modalità del learning by doing al settore del management anche attraverso le nuove tecnologie.

MODALITÀ

Project Work con laboratorio e stage aziendale

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (APS)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione globale dell'attività didattica potrà aversi sulla base di quanto prodotto rispetto agli obiettivi fissati preliminarmente. La misurazione sarà effettuata sulla base dell'attività dei singoli e del gruppo. Le verifiche si articoleranno in conversazioni, colloqui, compilazioni di schede, test di comprensione, attività pratiche laboratoriali. Per la valutazione si terrà conto delle conoscenze, capacità e competenze acquisite. La valutazione terrà inoltre conto del livello di partenza e del progresso in itinere. La misurabilità potrà aversi anche in relazione alla soddisfazione degli allievi.

A.S.2021-2022 – CLASSI QUINTE

1.L'arte di divulgare l'arte

Descrizione

Il progetto si propone di: promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e in contesti reali; di favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli; ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione

scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno.

2.Gestione dell'ambiente naturale

Descrizione

Il progetto si propone di rendere i ragazzi protagonisti della gestione e della manutenzione di un ambiente naturale con approccio eco-sistemico per migliorare la comprensione della multifunzionalità delle aree verdi urbane e del loro valore aggiunto per le politiche ambientali e di sostenibilità locale.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

ASSOCIAZIONE ONLUS

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno.

3. SCHOOL MODEL UNITED NATIONS

Descrizione

Il percorso prevede una simulazione dei processi diplomatici internazionali e mira, prevalentemente attraverso le procedure del learning by doing ed del role playing, a garantire conoscenza e sperimentazione del lavoro e del funzionamento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Gli studenti inseriti all'interno di una commissione simulata, svolgono attività tipiche del mondo della diplomazia, come lavorare a bozze di risoluzione, alle negoziazioni con alleati e avversari e tenere discorsi; la modalità di verifica delle competenze acquisite consiste nella simulazione di una votazione collegiale e la conseguente delibera della risoluzione ONU.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno.

4. Professione teatro

Descrizione

Il percorso prevede attività atte a definire tutti gli aspetti della “realtà” teatrale, in particolare, sia quelli inerenti l’ambito imprenditoriale ed organizzativo, sia quelli di natura contenutistica e performativa; attraverso l’esplorazione guidata delle specificità legate alla messa in scena di un’opera teatrale, gli alunni potranno sperimentare potenzialità di testi che, attraverso procedure e tecniche di didattica laboratoriale, consentiranno e di declinare i contenuti in competenze specifiche e di tipo socio-comunicativo.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

ASSOCIAZIONE ONLUS

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sullo svolgimento del percorso mirerà alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di base fino ad un massimo di avanzato; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell’esperto esterno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PERCORSI PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA IN ITALIANO

Conformemente al presupposto che la scuola sia il luogo dove si affinano abilità, si sviluppano nuove competenze, si acquisiscono nuovi saperi, anche all'interno di un contesto profondamente modificato dai condizionamenti imposti dall'emergenza pandemica, particolarmente sentita appare l'esigenza di recuperare l'esperienza della lettura e della scrittura, intese come chiave interpretativa della complessità del reale. Alla luce di tale consapevolezza, anche in maniera asistemica ed estemporanea, il liceo Miranda si propone di accogliere ogni significativa opportunità di incontro/confronto con figure, associazioni, eventi atti a contribuire all' "educazione" della percezione estetica, della valutazione critica, del riconoscimento delle diverse possibilità comunicative, in lingua italiana, nella loro interazione con altre espressioni della dimensione umana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esprimere e/o riconoscere il proprio vissuto, cognitivo ed esperienziale, e le proprie attese e convinzioni in testi di vario tipo. Fornire informazioni su esperienze e situazioni. Sistematizzare le proprie conoscenze di sapere e saper essere. Dilatare il campo di studio e riqualificare l'insegnamento letterario in direzione di attitudini ed interessi in formali e non formali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Magna -generica

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DI ITALIANO

La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione consiste in gare individuali, rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado italiani, statali e paritari, delle Scuole italiane all'estero di pari grado, delle Sezioni italiane in scuole straniere e internazionali all'estero, delle Scuole straniere in Italia. La competizione nasce nel 2011, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, al fine di arginare "dènone del degrado della competenza linguistica"***

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo primario delle Olimpiadi è senz'altro ludico e mira a stimolare sia il desiderio di conoscere l'italiano, sia incentivarne lo studio, promuovendo e premiando le eccellenze: si tratta di un grande gioco, seppure di un gioco colto e intelligente, lontanissimo da qualunque forma di valutazione più o meno burocratica e tenda a promuovere il senso di autoefficacia, sollecitando e consolidando le attitudini all'autovalutazione, nella prospettiva dell'affinamento delle competenze linguistico-comunicative.

***in https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/recensioni/recensione_80.html

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Magna -generica

SPORTELLO DI LATINO PER LE CLASSI DEL PRIMO E SECONDO BIENNIO

Attività permanente dell'Istituto che prevede assistenza tutoriale in presenza ed eventualmente on- line con focus su argomenti specifici e sulla base delle richieste dello studente **Obiettivi formativi e competenze attese** Riconoscere e utilizzare le basilari strutture morfosintattiche del latino e le nozioni fondamentali di tipo fonetico, semantico ed etimologico • Individuare e applicare le fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione • Individuare i fondamentali elementi contrastivi tra lingua latina e lingua italiana • Utilizzare il dizionario • Potenziare le metodologie laboratoriali e in parte ludiche come la creazione di giochi didattici • Aggiornare in maniera autonoma metodi e strumenti di apprendimento nell'ottica del problem solving • Consolidare l'attitudine all'autovalutazione.

DESTINATARI

Alunni o gruppi esigui di alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: con collegamento ad Internet-Multimediale

Aule: generica

VALORIZZAZIONE DEI SAPERI FORMALI ED INFORMALI: "Studio al cinema!"

"Studio al cinema!" si propone come percorso formativo utile sia a supportare ed integrare la programmazione curricolare, attraverso le potenzialità didattico-culturali del discorso cinematografico, sia a "rimediare" al significativo vuoto socio-relazionale, imputabile alle restrizioni, correlate all'emergenza pandemica ed inerenti alla partecipazione ad eventi di tipo cinematografico-teatrale. Il cinema di qualità, dunque, supportato da interventi e strumenti per l'approfondimento critico-disciplinare, può coinvolgere i ragazzi stimolandoli e a riflettere su temi importanti, in maniera alternativa e accattivante e a ripristinare procedure e dinamiche funzionali ad una corretta e sana vita di relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

La spendibilità pedagogica di un prodotto culturale del rilievo come il cinema si identifica

essenzialmente nel consolidamento le competenze inerenti sia la “competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare”, sia “competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali”, in modalità, “alternative” alla didattica tradizionale e, senza dubbio più accattivanti. Più specificamente, sul piano didattico-operativi gli obiettivi perseguiti sono riconducibili:-- all’individuazione e rappresentazione, attraverso argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti, e lontani nello spazio e nel tempo;--all’elaborazione di progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese da fonti diverse;-- alla comunicazione o comprensione di messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:**Laboratori:** Con collegamento ad Internet-Multimediale**Aule:** Magna -generica**CONSOLIDAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE : “Matita!**

Partendo dalla riflessione sulla parola “Logos” che assume il significato di ragionamento (la logica), il progetto Matita intende portare gli allievi alla comprensione e interiorizzazione degli elementi di base della lingua italiana . Attraverso riflessioni su punti di incontro con la matematica, studiando il problema verbale, si potrà arrivare a comprendere che la struttura di un’argomentazione logica ben costruita è radicalmente diversa da quella di un racconto efficacemente impostato. La finalità che si vuole raggiungere è quella di portare gli alunni a stemperare e persino eliminare del tutto pregiudizi del tipo preferenziale nei confronti dell’una o dell’altra disciplina, ponendo l’attenzione sull’importanza della valenza del simbolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso mira essenzialmente al consolidamento le competenze inerenti competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, senza perdere di vista sia la “competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare”, sia la “competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali”.Piu’ specificamente, sul piano didattico-operativi gli obiettivi perseguiti sono riconducibili: -- all’individuazione e rappresentazione, attraverso argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti;-- alla comunicazione o comprensione di messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Aule: Magna -generica

LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi Italiane della Fisica sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito degli Studenti

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interne

Risorse Materiali Necessarie:**Laboratori:** con collegamento ad Internet-Multimediale**Aule:** generica**LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non è quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito degli studenti

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interne

Risorse Materiali Necessarie:**Laboratori:** con collegamento ad Internet-Multimediale**Aule:** generica**LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: POTENZIAMENTO MATEMATICA E FISICA**

Ampliamento del tempo scuola: L'istituto intende offrire agli alunni del quinto anno del Liceo

Scientifico ore aggiuntive di Matematica e di Fisica ricorrendo anche all'organico potenziato. Tali ore di lezione saranno finalizzate a:

1. Rafforzare la preparazione degli studenti delle classi quinte in vista dell'Esame di Stato e per affrontare i test universitari;
2. Preparare alle Prove INVALSI gli studenti delle seconde e quinte classi, al fine di migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie

Laboratori: Informatica

Aule: Proiezioni -Aula generica

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO PER GLI ALLIEVI IN DIFFICOLTÀ: PROGETTO RECUPERO IN ITINERE

Le tipologie programmate di interventi di recupero e sostegno all'apprendimento contemplano:

1. Recupero in itinere
2. Pausa didattica
3. Ore aggiuntive di recupero e potenziamento

4. Consulenza didattica/corsi di recupero per gli allievi che evidenzino carenze nel corso dell'anno scolastico
5. Corsi per gli alunni con debito formativo In particolare, dopo le operazioni di scrutinio finale, nei mesi di giugno e luglio, per gli alunni con sospensione del giudizio, vengono organizzati corsi di recupero le cui modalità sono comunicate alle famiglie contestualmente alle decisioni assunte dal Consiglio di classe; le operazioni di verifica si concludono entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interne

Risorse Materiali Necessarie**Laboratori:** con collegamento ad Internet -Fisica-Informatica**Aule:** aula generica**PATENTINO DI ROBOTICA**

Il percorso formativo si propone di offrire agli studenti:

1. Un'esperienza di didattica capovolta e apprendimento cooperativo
2. Una panoramica chiara e aggiornata sul mondo dell'industria e dell'automazione
3. Un percorso abilitante per muovere i primi passi nel mondo della robotica attraverso una metodologia di apprendimento che unisce formazione in aula, attività di gruppo, strumenti multimediali e pratica in Azienda
4. Corsi on line ricchi di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni che supportano l'apprendimento dei ragazzi e il lavoro dei docenti
5. Una giornata in Azienda per imparare a utilizzare un robot industriale
6. Una certificazione equivalente a quella rilasciata a professionisti e aziende e riconosciuta a livello internazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale. Gli studenti potranno ottenere una certificazione equiparata a quella dei

professionisti sostenendo un esame al termine di un percorso di formativo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie

Laboratori: con collegamento ad Internet -Informatica -Multimediale

Aule: Proiezioni-Aula generica

OR.LA.LO. - ORIENTAMENTO E LABORATORIO DI LOGICA

Il percorso formativo è utile sia a supportare ed integrare la programmazione curricolare, delle classi quarte e quinte, attraverso le potenzialità didattico-culturali del *"ragionamento logico"*, sia a *"rimediare"* al significativo vuoto socio-relazionale, imputabile alle restrizioni correlate all'emergenza pandemica: la partecipazione ad attività laboratoriali, basate sul confronto, diventa strumento utile a ripristinare procedure e dinamiche funzionali ad una corretta e sana vita di relazione.

Il progetto si prefigge di aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche, proprie del mondo accademico, possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di *"classe"*.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento di criteri atti a:

1. Acquisire informazioni sul sistema universitario, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
2. Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro
3. Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio
4. Migliorare la conoscenza del percorso universitario (Laurea triennale e specialistica) e delle offerte formative dei diversi Atenei ed Istituti
5. Sviluppare l'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative

- degli Atenei (attraverso visite presso Facoltà Universitarie del territorio, partecipazione a *open days*, esplorazione dei portali degli Atenei)
6. Potenziare le abilità di accesso alle informazioni (attraverso confronti fra le proprie credenze e diverse fonti disponibili: prontuario delle professioni, guide universitarie, incontri con docenti).
 7. Approfondire conoscenze extracurricolari: il **ragionamento logico**

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie

Laboratori: con collegamento ad Internet -Informatica -Multimediale

Aule: Auditorium-Aula generica

Allen@..mente

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 Prot. n. 11075 del 5.11.2007, la scuola intende attivare interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e fruibile in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali (comma 3). Siccome le istituzioni scolastiche, nel rispetto delle specifiche competenze degli organi collegiali, possono individuare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero, la scuola attiverà una piattaforma per erogare le attività in modalità e-learning (comma 12) da integrare con approfondimenti in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Favorire l'approccio STEAM, che individua nell'integrazione tra scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, un nuovo paradigma di insegnamento.
2. L'utilizzo di uno specifico strumento, quale la stampante 3D, implica infatti la creazione di un ambiente di apprendimento, con regole e processi precisi, che influiscono direttamente sulle modalità con cui vengono apprese nozioni e

competenze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne

Risorse Materiali Necessarie

Laboratori: con collegamento ad Internet -Informatica -Multimediale

Aule: Auditorium-Aula generica

DELE: DIPLOMA DE ESPAÑOL LENGUA EXTRANJERA

Il progetto nasce dall'esigenza di divulgare l'uso e la competenza della lingua spagnola adeguandosi ai livelli riconosciuti dal PORTFOLIO EUROPEO e certificati da diplomi ottenuti a seguito di esami esterni. Il progetto mira a rendere meno elitario il conseguimento dei "Dele" riducendo i costi della frequenza a cifre molto più basse di quelle solitamente chieste in Istituti privati. Il progetto è autofinanziato dai partecipanti per il costo dei docenti madrelingua, i costi per i docenti interni e/o esterni, per il personale ATA e per i beni di consumo. A fine corso gli alunni sosterranno un esame DELE di livello B1 Escolar/B1 o B2 per il quale dovranno versare una tassa stabilita dall'Istituto Cervantes. Il corso DELE B1 prevede 40 ore di docenza madrelingua + 30 ore di docenza interna e/o esterna.

Obiettivi formativi e competenze attese

I corsi sono intesi ad ampliare le abilità linguistiche dei partecipanti al progetto affinché siano posti in una condizione di praticabilità della lingua, ad ampliare l'uso corretto e funzionale della lingua grazie alla collaborazione di docenti madrelingua che apporteranno alle lezioni un proficuo "carico culturale" che aprirà gli alunni all'uso dell'idioma come veicolo della cultura spagnola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Aule: Magna -generica

¡A PROFUNDIZAR!

Attività permanente dell'Istituto che prevede assistenza tutoriale in presenza ed eventualmente on- line con focus su argomenti specifici e sulla base delle richieste dello studente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere e utilizzare le basilari strutture morfosintattiche dello spagnolo e le nozioni fondamentali di tipo fonetico, semantico ed etimologico; implementare il lessico e le funzioni comunicative di base; implementare la comprensione del testo e i processi di scrittura; utilizzare il dizionario e gli strumenti digitali di traduzione; potenziare le metodologie laboratoriali e in parte ludiche con il supporto di giochi didattici; aggiornare in maniera autonoma metodi e strumenti di apprendimento nell'ottica del problem solving; consolidare l'attitudine all'autovalutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni o gruppi esigui di alunni

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Aule: generica

"FESTIVAL DELLA FILOSOFIA"

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di eventi per la valorizzazione del territorio ed applica la modalità del learning by doing al settore del management anche attraverso le nuove tecnologie. Punto

centrale è il rafforzamento dell'identità e la valorizzazione delle risorse culturali per una migliore promozione dei territori, all'insegna di una forte presa di coscienza del valore della cultura materiale e immateriale ai fini dell'esercizio di una "virtuosa" cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese Il percorso intende potenziare:--la capacità di cooperazione tra persone di diverse culture e di interazione (Cross-culturalità) in ambienti che coinvolgono culture diverse, in ambito di lavoro o di studio;--l'abilità nel lavorare produttivamente, generando coinvolgimento e dimostrando la propria presenza come membro di un team virtuale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Aule: Magna -generica

CORSI PREPARATORI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE DI LIVELLO B1 /B2/ C1

Il progetto si prefigge di contribuire in modo intensivo al potenziamento delle competenze chiave nella comunicazione in lingua inglese affinché gli alunni possano conseguire una conoscenza della lingua inglese di livello B1 B2 C1 e conseguire le relative certificazioni Cambridge Levels ormai riconosciute in ambito nazionale ed internazionale, oltre ad essere ormai accreditabili come esami di lingua di livello universitario

Obiettivi formativi e competenze attese

In particolare, gli interventi didattici saranno tesi a potenziare le principali abilità richieste per la comunicazione in lingua nella fase di passaggio dai livelli A2 a quelli B1, da B1 a B2, da B2 a C1 al fine di rendere l'alunno consapevole e quindi parte attiva che padroneggi la interazione linguistica in inglese non più in un ambito a lui familiare e noto, come la lezione frontale mattutina con la propria classe di appartenenza, ma anche in gruppi classe eterogenei e con strategie didattiche innovative, calate sempre in situazioni realistiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Aule: Magna -generica

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Si tratta di una Competizione bandita dalla UNIVERSITA' di URBINO a cui si accede tramite l'iscrizione del proprio Istituto alla Piattaforma. Dopo l'apertura della Piattaforma e l'avvenuta Iscrizione dell'Istituto ci saranno trasmesse le prove di qualificazioni che vedranno impegnati allievi delle quinte classi on line nel mese di Novembre. Dopo la qualificazione ci sarà la finale in presenza o da remoto (a seconda della condizione sanitaria) presso la Università di Urbino, alla quale avranno accesso solo 30 alunni su tutto il territorio nazionale. I 3 vincitori potranno accedere alla facoltà di Urbino senza oneri economici.

Obiettivi formativi e competenze attese

La principale finalità della competizione consiste nel coniugare l'aspetto ludico e intervento didattico, al fine di stimolare sia il desiderio di potenziare comunicazione in lingua inglese, sia incentivarne lo studio; si intende così promuovere e/o consolidare ,premiando le eccellenze, il senso di autoefficacia, rafforzando, altresì, le attitudini all'autovalutazione, nella prospettiva dell'affinamento delle competenze linguistico-comunicative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Magna -generica

ENGLISH BOOK TRAILER

Questa idea progettuale nasce dall'idea di introdurre il BOOK TRAILER quale strategia didattica curriculare e percorso concorsuale MIUR destinato alla categoria Scuola Secondaria di II grado finalizzato alla produzione di un video in lingua Inglese tratto da un testo scritto , di qualsiasi genere , prosa o poesia (saggio , romanzo , racconto breve , commedia, tragedia), traducendo in immagini la parola scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso progettuale mira a contribuire allo sviluppo del pensiero critico incrementando negli studenti la capacità interpretativo - analitica e , soprattutto, di sintesi testuale e mette al servizio della cultura linguistica letteraria le competenze digitali di cui gran parte degli studenti di oggi è in possesso .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Magna -generica

DOUBT (DEBATE ON UNDERSTANDING THOUGHTS)

Questa idea progettuale nasce dall'idea di introdurre il DEBATE quale strategia didattica curriculare e di attivare in futuro rapporti di collaborazione con le scuole appartenenti alla rete regionale e quindi nazionale WE DEBATE. Il DEBATE prevede un confronto di opinioni regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono tesi opposte su un tema assegnato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il debate quale modalità privilegiata di confronto argomentativo contribuisce allo sviluppo del pensiero critico incrementando negli studenti la capacità di argomentazione usando le abilità analitiche critiche e comunicative in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica .. Il percorso, pertanto, mira a:-- identificare prospettive diverse--esplorare in modo dettagliato le prospettive--spiegare argomentando--chiedere sulla prospettiva altrui-- potenziare le oracy skills for spoken languages. Questa sperimentazione, proposta dal dipartimento di lingua e cultura inglese, tende ad un futuro inserimento nel più ampio piano di diffusione del DEBATE promosso dal MIUR e che culmina nella organizzazione delle OLIMPIADI nazionali, attraversando le fasi regionali. Il Dipartimento di Inglese, dunque, si allinea al MUN (Model United Nations) e ai CLIL TOPICS che sono ormai un trend tradizionale della nostra scuola come i PCTO DI School IMUN testimoniano.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Magna -generica

I GIOCHI DELLA CHIMICA

I "Giochi della Chimica" sono competizioni nazionali a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, organizzata dalla Società Chimica Italiana (SCI), rivolti agli studenti delle Scuole superiori di secondo grado più versati nel campo delle discipline chimiche organizzata su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Obiettivi formativi e competenze attese:

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli Studenti; valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Magna -generica

UN GIARDINO BIODIVERSO

Il presente progetto è essenzialmente "logistico", cioè volto alla manutenzione e corretta fruizione del giardino biodiverso del Liceo Miranda e al coinvolgimento di tutti gli studenti e docenti alla fruizione in orario curriculare.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Garantire la manutenzione e il miglioramento degli ambienti del Giardino-- Coinvolgere tutti gli studenti e docenti nella sua fruizione-- Attivare le visite guidate per altri istituti scolastici, esperienza già fatta alcuni anni fa, durante la quale alcuni ragazzi hanno guidato alunni della scuola elementare Mazzini e della scuola media B. Capasso alla scoperta del Giardino biodiverso.--**Stimolare e potenziare conoscenze e sensibilità** degli studenti in

merito alle problematiche ambientali.--**Sviluppare le loro competenze riguardanti le azioni da porre in essere** per contribuire al miglioramento del territorio e dell'ambiente in generale.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:**Laboratori:** Con collegamento ad Internet-Multimediale**Dotazioni strumentali e utensileria per attività di giardinaggio****Aule:**generica**ALL'OPERA ALL'OPERA LAB, in collaborazione con il Teatro di San Carlo di Napoli**

La musica svolge importanti funzioni educative tra cui lo sviluppo della persona, della sua sensibilità, volontà, immaginazione e creatività. In questa prospettiva, il progetto, rivolto ad un gruppo di 20 alunni di qualsiasi classe e 2 docenti per ogni percorso scelto tra quelli proposti dal Teatro di San Carlo di Napoli, rappresenta un'occasione per la trasmissione e la diffusione della cultura musicale quale obiettivo irrinunciabile per l'arricchimento dell'esperienza personale.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Approfondire, sviluppare, maturare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire una padronanza comunicativa e comprendere criticamente la cultura musicale e l'identità storica; acquisire le competenze relative all'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; riconoscere il valore e le potenzialità, delle istituzioni culturali del territorio; far emergere nello studente la consapevolezza che la conoscenza della cultura musicale è fondamentale per salvaguardare la cultura del proprio paese (si difende ciò che si ama, si ama ciò che si conosce) ; educare ad una conoscenza responsabile e consapevole.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet-Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Magna -generica

"NON SOLO SPORT... A SCUOLA " : avviamento alla pratica sportiva-corso di arbitraggio di pallavolo-corso di salvamento.

Conformemente al dettato della Legge 107/2015, l'attività motoria e sportiva va considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I Campionati Sportivi Studenteschi, rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Il corso di arbitraggio di pallavolo

Il corso di arbitraggio di pallavolo, destinato agli studenti della scuola secondaria di 2° grado, promuove e consolida l'approccio a questa specialità sportiva, attraverso l'apprendimento delle regole di gioco, da un punto di vista arbitrale, con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività. Partecipare al progetto di arbitro scolastico costituisce innanzitutto un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali.

Corso di salvamento Fin

Il percorso formativo, finalizzato all'abilitazione di Assistente bagnante, è focalizzato su interventi di carattere teorico-pratico su un'attività di vigilanza, sorveglianza, prevenzione e di primo soccorso in particolare in acqua, in conformità alle disposizioni in vigore; l'obiettivo consiste nell'acquisizione di una "consapevolezza" natatoria in grado di coniugare la capacità e di nuotare e di salvare vite umane.

Campo Scuola Policoro

Il progetto si basa sull'idea che andare per mare e andare a vela sia molto più di uno sport. Il Circolo Velico Lucano di Policoro(MT) è una scuola vela tra le più qualificate in Italia. La valenza educativa di tale pratica per gli studenti e ai docenti delle scuole superiori si ravvisa non solo nell'apprendimento esperienziale di alcuni principi delle attività marinesche, bensì nell'interpretazione di tali esperienze con strumenti propri di altre discipline di studio quali la fisica e le scienze naturali.

Obiettivi e competenze attese

Acquisizione di una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra, valorizzando le attitudini personali.

Promozione e/o consolidamento di stili di vita positivi per la salute, la sicurezza e la prevenzione, attraverso momenti di vita sportiva consapevolmente verificabili.

Esercizio di una conoscenza e di una esperienza diretta, in ambito sportivo, nei diversi ruoli, atti a valutare ed apprezzare lo sport come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti socio-relazionali corretti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne/esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Palestra -Spazi adibiti alle specialità oggetto delle attività di pratica sportiva.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni*

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente” (dal DPR 22 giugno 2009 n°122). In ottemperanza alla circolare n. 89 del MIUR del 18 ottobre 2012, relativa alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi di Nuovo ordinamento, nello scrutinio del primo periodo sarà adottato il voto unico per tutte le discipline, in base al “principio ineludibile che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche e didattiche adottate dai docenti”. I risultati di apprendimento saranno declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali. In allegato le griglie relative alla valutazione degli apprendimenti. Il Collegio dei Docenti delibera parametri e criteri comuni per la misurazione dei risultati conseguiti dagli studenti e l'attribuzione del voto, che è la sintesi del livello raggiunto sul piano delle conoscenze delle abilità e delle competenze, è su scala decimale, il 10 esprime il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati, cioè l'eccellenza e non l'eccezionalità. Al fine di evitare difformità di valutazione tra un Consiglio di Classe e l'altro e/o di alcune discipline rispetto ad altre, il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per AMMISSIONE o per la SOSPENSIONE del GIUDIZIO o per la NON AMMISSIONE di quegli studenti, che presentino diffuse insufficienze nel complesso delle materie. Il Collegio dei Docenti, nel sottolineare l'esclusiva competenza del Consiglio di Classe nel valutare ogni singolo studente come persona e quindi ciò che è più formativo per il medesimo, ritiene che nel prendere decisioni di NON PROMOZIONE, accertato il requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico, si debba tenere nel debito conto la classe frequentata, la gravità delle insufficienze, le materie nelle quali l'insufficienza è riportata, la partecipazione ai corsi di recupero e di sostegno attivati dal Liceo, mentre per la SOSPENSIONE del GIUDIZIO si deve tener conto del numero delle insufficienze, valutando la reale possibilità del recupero attraverso i corsi estivi attivati dalla scuola e lo studio personale. Il Collegio adotta criteri comuni anche per l'attribuzione del voto di condotta, per la valutazione dei crediti formativi e di quelli scolastici. La validità dell'anno scolastico La validità dell'anno scolastico è stabilita dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n°122 e prevede l'ammissione alla classe

successiva con “una frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato”. Sono conteggiate come presenze:

- La partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, attività di orientamento ecc.).
- Attività didattica extrascolastica (viaggi e visite di istruzione, scambi culturali ecc.).
- La partecipazione a stage.
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi relativi a progetti didattici inseriti nel PTOF. Nel caso di alunni diversamente abili si fa riferimento, per ciascuno, al Piano educativo personalizzato. Sono conteggiate come ore di assenza in base al numero effettivo delle ore giornaliere:
 - ingressi posticipati;
 - uscite anticipate;
 - astensione dalle lezioni per adesione a manifestazioni studentesche di protesta (sciopero, occupazione);
 - motivi di salute e/o di famiglia ordinari; “Le istituzioni scolastiche, per casi eccezionali, possono stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite” (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009).

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di derogare dal predetto limite nei seguenti casi:

Motivi di salute documentati da apposita certificazione medica fino a un massimo di 10 giorni oltre il limite consentito:

1. gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentati con certificato di ricovero e di dimissione e successivo eventuale periodo di convalescenza prescritto all’atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN;
2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
3. assenze ricorrenti per grave patologia documentata con certificato di un medico del SSN;
4. assenza per day hospital correlato ai casi sopra contemplati.

Oppure Motivi di famiglia e/o personali fino ad un massimo di 5 giorni:

1. condizioni socio-ambientali documentabili dell’alunno e della famiglia: gravi patologie e/o lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il II grado di parentela; contese giudiziarie tra i genitori;
2. esclusività di assistenza per familiari invalidi in situazione di gravità (legge 104/92, art.3 comma 3);
3. allontanamenti temporanei disposti dall’autorità giudiziaria, assenze di più giorni per testimonianza o altri procedimenti giudiziari;
4. rientro nel paese d’origine per motivi sportivi, artistici e di studio per un totale complessivo di 15 ore: A. uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste dal genitore e

certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza;
B. per lezioni o esami presso il Conservatorio Statale di Musica.

* Vd. allegato A

Criteria di valutazione del comportamento*:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (Art. 7).

Indicatori

Rispetto delle regole d'Istituto:

- a. Conoscenza e rispetto delle regole della scuola.
- b. Rispetto e tutela dell'ambiente scolastico.
- c. Uso corretto delle attrezzature e delle suppellettili, compresi gli strumenti informatici e di laboratorio. Regolarità della frequenza:
 - a. Frequenza assidua e regolare.
 - b. Puntualità (con riferimento a ingressi posticipati e uscite anticipate).

Convivenza civile:

- a. Correttezza della comunicazione con i coetanei e con gli adulti.
- b. Correttezza del comportamento durante le attività didattiche curricolari, extra curricolari ed extra scolastiche.
- c. Riconoscimento e rispetto dei ruoli nella comunità scolastica.
- d. Partecipazione democratica alla vita della scuola nelle forme e con le figure istituzionali.
- e. Assunzione di comportamenti responsabili, per l'esercizio dei propri diritti con modalità corrette e legittime, cioè non trasgressive delle norme.
- f. Consapevole rispetto dei propri doveri e degli altrui diritti.

Impegno e corretta partecipazione alle attività scolastiche:

- a. Impegno nello studio costante, serio e costruttivo.
- b. Adempimento regolare, corretto e onesto delle consegne scolastiche ivi incluso lo svolgimento dei compiti in classe.
- c. Partecipazione attiva al processo formativo.

*Vd. Allegato B

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva*

L'AMMISSIONE per le classi del primo biennio:

viene deliberata per gli studenti che, malgrado l'impegno, non hanno conseguito la sufficienza in qualche disciplina, qualora si ravvisi, da parte del Consiglio di Classe, la possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco del biennio. La promozione così conseguita, a giudizio del Consiglio di Classe, secondo i criteri di cui sopra, darà luogo ad assegni estivi che saranno verificati al rientro in classe a settembre.

Dalla classe I alla II:

Il Consiglio di Classe, per gli studenti che presentino insufficienze tali da necessitare di interventi di recupero mirati, delibera la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, inviandoli alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dall'Istituzione Scolastica, al termine della chiusura dell'anno scolastico. L'allievo dovrà sottoporsi, poi, a verifica/che, che avranno inizio dopo la prima decade di luglio. L'alunno ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe, che ne comunicherà l'esito alle famiglie (Art. 4 c.4 O.M. n° 92 del 05/11/2007.)

La NON AMMISSIONE alla classe II può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:

- a. diffuse lacune nella preparazione di base;
- b. assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;
- c. recupero non avvenuto delle diffuse lacune nella preparazione generale, malgrado la frequenza ai corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;
- d. progresso insufficiente;
- e. impegno discontinuo;
- f. scarsa possibilità di proficua frequenza della classe successiva.

Dalla classe II alla classe III in uscita dal biennio:

Lo studente deve aver conseguito gli obiettivi cognitivi irrinunciabili per ciascuna disciplina, deve, quindi, possedere le conoscenze, gli strumenti e le capacità indispensabili per affrontare il triennio liceale.

Per l'AMMISSIONE, oltre agli indicatori precedentemente elencati, si terrà conto dell'INTERO curriculum biennale e dei risultati raggiunti, intesi anche come maturazione e progresso. Al termine del biennio verrà rilasciata la certificazione dei livelli di competenze raggiunte. Il Consiglio di Classe, per quegli studenti che presentino insufficienze tali da necessitare di interventi di recupero mirati, delibera la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, inviandoli alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dall'Istituzione Scolastica, al termine della chiusura dell'anno scolastico. L'allievo dovrà sottoporsi, poi, a verifica/che, che avranno inizio dopo la

prima decade di luglio. L'alunno ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe, che ne comunicherà l'esito alle famiglie (Art. 4 c.4 O.M. n° 92 del 05/11/2007.)

La NON AMMISSIONE alla classe terza liceale può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:

- a. diffuse lacune nella preparazione;
- b. assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;
- c. recupero non avvenuto delle diffuse lacune pregresse malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;
- d. progresso insufficiente;
- e. impegno discontinuo;
- f. scarsa possibilità di proficua frequenza della classe successiva.

Per le classe del TRIENNIO:

Dalla classe III alla classe IV e dalla classe IV alla classe V:

Il Consiglio di Classe delibera l'AMMISSIONE alla classe successiva per lo studente che, alla fine di ciascun anno scolastico, dimostri:

- a. di possedere un corredo sufficientemente omogeneo di conoscenze relative ai contenuti specifici delle singole discipline, secondo i livelli concordati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti;
- b. di possedere il requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;
- c. di possedere conoscenze e competenze sufficientemente utili e significative che gli consentano di orientarsi verso livelli superiori nel successivo anno scolastico;
- d. di saper organizzare ed utilizzare i dati cognitivi in modo sufficientemente coerente, secondo i criteri di gradualità logico-operativi ipotizzati dalle singole aree disciplinari nella scansione prevista per il triennio dai singoli Consigli di Classe, in coerenza con la specificità dell'indirizzo;
- e. per la valutazione sommativa di fine anno il Consiglio di Classe tiene, altresì, conto dei livelli di partenza dello studente e della sua progressione in ordine ai livelli minimi di conoscenze e/o alla loro sufficiente utilizzazione e rielaborazione.

Sono anche da considerare come utili indicatori per la valutazione il processo di formazione globale dello studente, la costanza e la qualità dell'impegno, la partecipazione attiva al lavoro didattico, anche integrativo, ove resosi necessario.

Il Consiglio di Classe, per quegli studenti che presentino insufficienze tali da necessitare di interventi di recupero mirati, delibera la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, inviandoli alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dall'Istituzione Scolastica, al termine della chiusura dell'anno scolastico. L'allievo dovrà sottoporsi poi, a verifica/che, che avranno inizio dopo la

prima decade di luglio. L'alunno ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe, che ne comunicherà l'esito alle famiglie (Art. 4 c.4 O.M. n° 92 del 05/11/2007.)

Il Consiglio di Classe delibera la NON AMMISSIONE alla classe successiva per lo studente che, malgrado le iniziative poste in atto dalla scuola, quali corsi di recupero e sostegno svolti in orario extrascolastico ed iniziative didattiche svolti in itinere, presenti ancora:

- a. diffuse lacune nella preparazione;
- b. assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;
- c. recupero non avvenuto delle diffuse lacune pregresse malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;
- d. progresso insufficiente;
- e. impegno discontinuo;
- f. scarsa possibilità di proficua frequenza della classe successiva.

*Vd. Allegato C

ALLEGATI:

Allegati A-B-C.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza La scuola ha messo in atto strategie per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà di apprendimento, secondo gli orientamenti legislativi, L.104/1992;L.170/2010;L.53/203; nota Miur. 27/12 2012. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola ha realizzato attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con una ricaduta apprezzabile dovuta anche alla realizzazione di progetti PON 2014/20 strutturati come interventi di sostegno agli studenti con particolare fragilità. Il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa risulta potenziato da una rete di interventi di ascolto e supporto psicologico (il CIC).L'azione richiesta per il raggiungimento degli obiettivi nel PAI sono stati raggiunti grazie al lavoro sinergico tra il referente d'istituto per

l'inclusione e i consigli di classe.

Punti di debolezza La scuola ha creato il giusto clima per un lavoro sinergico tra consigli di classe e referente per l'inclusione, ma ,deve rafforzare le occasioni di incontro/confronto con le famiglie, chiedendo loro una presenza piu' costante, attenta e partecipativa; inoltre, bisognerebbe anche consolidare i rapporti con gli enti pubblici e privati, impegnati nel sociale, e incrementare una partecipazione attiva e propositiva dei docenti ad attivita' di formazione proposte dall'ambito di appartenenza nelle U.F. che affrontano tematiche riguardanti il" diverso come risorsa"

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Procedure di definizione (ex D.L.vo 297/1994) a) Analisi della situazione di partenza, che tenga conto della Diagnosi Funzionale e delle osservazione sistematiche; b) analisi delle potenzialità minime e massime; c) rapporto tra potenzialità e apprendimento nelle singole discipline; d) individuazione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine con i docenti curricolari per lo sviluppo e la crescita della persona; e) individuazione degli obiettivi curricolari o comunque riconducibile agli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni curricolari o ad essi globalmente corrispondenti (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 3) o, infine, relativi ad una programmazione differenziata (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 6). Strumenti (ex D.L.vo 297/1994) a) attività curriculare con la classe di appartenenza, in aula, nei laboratori, in palestra, nell'aula magna; partecipazione a progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione; b) laboratorio nella classe di appartenenza; c) lavoro individualizzato 1:1, con particolare riferimento all'area dell'autonomia personale/sociale/relazionale; d) lavoro individualizzato in gruppo; e) utilizzo di sussidi specifici per tipologie di disabilità (scrittura in Braille, piano di gomma, computer eventualmente con sintesi vocale, CD audio, rappresentazioni grafiche, schemi,sintesi); f) impiego di opportune tecniche, strategie e metodologie per favorire il conseguimento degli obiettivi fissati dal P.E.I.

Si precisa che con sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI,

Allegati C e C1), a seguito di ciò il Ministero ha emanato una nota contenente Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022 precisando quanto segue:

Normativa di riferimento Va anzitutto precisato che, in materia, resta vigente il decreto legislativo n. 66/2017 e ss.mm.ii. in cui sono contenute indicazioni dettagliate al fine di assicurare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione relativamente:

a) al Piano Educativo Individualizzato-PEI (Art. 7, comma 2), con riferimento alle modalità e ai tempi di redazione; all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici; etc.

b) ai Gruppi per l'inclusione scolastica (Art. 9) e, nello specifico, ai GLO – Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione, con particolare riguardo alla composizione e alle sue funzioni (comma 10) oltre che alla partecipazione degli studenti (comma 11).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: --Specialista ASL --Docente di sostegno -- Psicopedagoga --Referente Bes --F.s.Area 3 -- C.d.C

Ruolo della famiglia Il liceo "Miranda" mira ad adottare, come prospettiva privilegiata di inclusione, la valorizzazione delle diversità, intese in riferimento sia a bisogni educativi speciali, sia a differenze di tipo culturale; l'ottica è quella del "rispetto" della dimensione apprenditiva-relazionale-socioculturale "altra" e della sua integrazione, in un dinamico e costruttivo dialogo con la comunità scolastica; le attività inclusive, pertanto, restano finalizzate a coinvolgere docenti, alunni e famiglie, in una relazione continua e sinergica e si configurano come continuum di un percorso esperienziale rivelatosi, già negli anni passati, generalmente efficace e certamente rispondente alla domanda di personalizzazione dell'offerta formativa, espressa in varie forme dall'utenza. In particolare si considera fondamentale il ruolo della famiglia in quanto essa tende a configurarsi come prima agenzia formativa dell'alunno disabile, contribuendo alla promozione all'efficace esito di momenti e processi di socializzazione, oltre che costituirsi come modello privilegiato per l'adozione di specifici standard comportamentali e culturali. La famiglia, oltre alle modalità di

seguito precisate, viene coinvolta, attraverso il Patto di corresponsabilità, con il quale si impegna a collaborare con i docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche che la scuola si pone.

VALUTAZIONE -CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione :a) per gli alunni che seguono la programmazione curricolare, anche se per obiettivi minimi, la valutazione segue i criteri validi per tutta la classe pur con una scansione temporale differenziata, se necessaria e con modalità di verifica adattate alla tipologia di handicap (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 3). b) per gli alunni che non seguono la programmazione curricolare ma una programmazione differenziata, diversa per obiettivi e contenuti rispetto a quella della classe, la valutazione viene effettuata in base agli obiettivi individuati ed ha come riferimento e primario l'integrazione dell'alunno nel contesto della classe e della scuola stessa (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 6). 96 Il piano dell'offerta formativa per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) La legge 170 del 2010 e le relative Linee guida del 12 luglio 2011, forniscono indicazioni utili ad una didattica personalizzata che tenga conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi specifici per tipologia di DSA e di alunno. A tal fine, i Consigli di classe in cui sono inseriti gli alunni DSA con la guida degli esperti, del Referente BES e con il contributo delle indicazioni fornite dalle famiglie, elaborano i Piani Didattici Personalizzati (PDP) nei quali vengono indicati: - Misure dispensative e strumenti compensativi - Modalità di verifica Per quanto riguarda la valutazione, questa segue i criteri validi per tutta la classe. Il piano dell'offerta formativa per gli alunni con svantaggio socioeconomico linguistico e culturale e "motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali" Anche per questi alunni, i docenti del Miranda, per il corrente anno scolastico si apriranno, in modo solo sperimentale, ad una didattica personalizzata. A tal fine, i Consigli di classe in cui sono inseriti questi alunni con la guida degli esperti, del Referente BES e con il contributo delle indicazioni fornite dalle famiglie, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati (PDP) nei quali saranno indicati: - Misure e strumenti - Modalità di verifica.

Per quanto riguarda **la valutazione**, anche per questi alunni, si seguiranno i criteri validi per tutta la classe Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Il piano di interventi programmato dal Liceo linguistico e scientifico " Miranda" muove dal riconoscimento della necessità di garantire ad ogni alunno l'accesso ad un sistema "integrato"

di orientamento, focalizzato sia sulla persona e sui suoi bisogni, sia sulla prevenzione e il contrasto del disagio giovanile, nella prospettiva dell'occupabilità, dell'inclusione sociale e del dialogo interculturale. A tal fine, particolare rilevanza tende ad assumere il coinvolgimento di tutti gli attori che, a vario titolo, partecipano al processo: le istituzioni del territorio, le università, il mondo del lavoro, l'associazionismo e il terzo settore, ma anche e soprattutto, le famiglie. Alla luce di tali direttive, scaturisce la particolare e specifica tipologia di interventi, atti all'orientamento, rispettivamente in entrata ed in uscita.

SPECIMEN

Orientamento in entrata: incontri con i referenti per l'orientamento delle scuole medie per presentare e programmare insieme i tempi di realizzazione dei progetti di continuità; **incontri con i genitori degli alunni** delle terze classi delle scuole medie presso il Liceo, previa notifica sul sito dell'istituzione e/o l'accesso ad uno sportello permanente (di prossima apertura) di informazione e condivisione di materiale didattico con docenti degli alunni in "entrata"; **informazione presso le scuole medie:** delegazioni del Liceo, composte da insegnanti delle varie discipline e da studenti ; partecipazione agli incontri di orientamento organizzati dalle scuole secondarie di primo grado del territorio; **lezioni aperte, "Un giorno al liceo..":** il sabato mattina (nei mesi di Dicembre e di Gennaio) piccoli gruppi di studenti della terza media , nel più rigoroso rispetto dei protocolli anticovid, possono prender parte alle lezioni dei due indirizzi dell'istituto. La prenotazione dell'attività (delegazione di studenti della scuola media, accompagnata da un docente) viene concordata dalle due figure omologhe (per il liceo, FS Area 3), referenti dell'orientamento. **Open day:** giornata dedicata alla visita dell'istituzione scolastica con lo staff della dirigenza che porterà alla conoscenza della struttura e degli indirizzi con le relative progettualità. **Orientamento in uscita: giornate di orientamento** per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie, in particolare ai numerosi Open Day offerti dalle Università operanti nel territorio della provincia di Napoli e Caserta ; incontri con professori universitari ed ex allievi per comprendere caratteristiche delle varie facoltà universitarie attraverso testimonianze dirette; **attività PCTO**, proposte dall'Istituto in collaborazione con enti e aziende del territorio, per favorire la conoscenza del mondo del lavoro esperienze didattiche, in sede, e/o stages rivolti alla scoperta di possibili ambiti di interesse ed all'approfondimento di competenze specifiche (ad esempio, conferenze, con attività laboratoriali, promosse dal dipartimento di Fisica e Astronomia dei vari atenei presenti sul territorio)

Approfondimento

Le attività di orientamento del Liceo “Miranda”, oltre ad essere un criterio di “qualità”, si configurano come uno degli aspetti più caratterizzanti dello “statuto” formativo proposto dalla scuola; infatti, sapersi orientare presuppone la costruzione di un sistema di conoscenze, di abilità e comportamenti in grado di modificarsi, di aggiornarsi e di riadattarsi flessibilmente e dinamicamente alle trasformazioni richieste o “imposte” dalla realtà extrascolastica. Non meno importante, però, l'attenzione prestata passaggio dalla scuola media inferiore alla scuola superiore, momento molto delicato nella vita di un preadolescente, caratterizzato da nuove aspettative, paure dovute ad un ambiente scolastico estraneo, dubbio o ansietà in merito alla scelta effettuata. Tali problematiche possono incidere negativamente sul percorso psicoformativo dei discenti, pertanto, il liceo Miranda opera nella prospettiva e di realizzare una sinergia tra i due gradi di istruzione per una proficua collaborazione, e di garantire, in uscita, l'adeguato grado di consapevolezza e motivazione, determinante per l'esito delle scelte postdiploma.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il PNSD è la rappresentazione di un piano di alto valore strategico poiché il capitolo della digitalizzazione è all'interno di una strategia nazionale contenuta in una Legge di Stato (Legge 107/2015);

Rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti;

Il PNSD prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie che entrano in classe e

supportano la didattica: gli studenti e i docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso app da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Le nuove tecnologie presuppongono un cambiamento di prospettiva.

Cambiamento del ruolo del docente da trasmettitore di conoscenza, fonte di informazioni, fonte di risposte a facilitatore dell'apprendimento, collaboratore, guida, Colui che controlla e dirige tutti gli aspetti dell'apprendimento, Colui che offre maggiori opzioni e responsabilità nel processo di apprendimento.

Cambiamento del ruolo dello studente, da Destinatario passivo di informazioni a Partecipante attivo nel processo di apprendimento, da Colui che riporta le conoscenze a Colui che produce e condivide conoscenze, da Colui che apprende mediante un'attività solitaria a Colui che apprende in collaborazione con altri.

L'uso delle tecnologie digitali:

- Consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES)
- Offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale
- Prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica
- Incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni
- Consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché

l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze

- Permettono il riutilizzo del materiale «digitale»
- Trasformano i device in oggetti di apprendimento
- Presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante
- Sono utili perché la Rete è una miniera d'oro

Occorre fare delle considerazioni sull'utilizzo delle nuove tecnologie

- L'insegnante si impegna a far utilizzare con maggiore dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) incoraggiando l'apprendimento collaborativo e favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving.
- L'insegnante ha il compito, d'altronde di non perdere di vista la relazione umana. Lo scopo principale del docente a scuola è di guidare i discenti a diventare adulti, a crescere, a "convivere" civilmente e a relazionarsi con gli altri, compagni e professori.
- I docenti hanno il dovere di far comprendere che le nuove tecnologie non possono e non devono sostituirsi ai libri né alle persone che le utilizzano, sono uno strumento e non un fine; devono incoraggiare il coinvolgimento degli studenti e arricchire l'esperienza, e costituire possibilmente anche un valido aiuto per studenti diversamente abili o con difficoltà di apprendimento; per il docente la tecnologia non sia un ostacolo o un nemico, ma un valido alleato nel lavoro quotidiano con gli studenti: il loro uso deve essere semplice, agevole, anche alla portata di chi con gli strumenti informatici ha poca dimestichezza.
- I docenti quindi non stravolgono il personale modo di fare lezione, ma innovarlo dal punto di vista del "canale comunicativo". La tecnologia può migliorare i metodi tradizionali di apprendimento, ma non potrà mai sostituire il

contatto umano.

LE LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI

Da circa un decennio nel nostro istituto, hanno fatto la loro comparsa le lavagne interattive multimediali, chiamate comunemente LIM.

Si tratta di lavagne touch screen, collegate ad un pc e ad un proiettore.

Sono utilizzabili per la scrittura sia con pennarello virtuale, con le dita, o si può operare dalla tastiera.

Molti docenti hanno fatto corsi di aggiornamento per imparare ad usare questo prezioso strumento.

INFORMATICA COME MEZZO PER INSEGNARE E NON COME MATERIA DA INSEGNARE

Di fronte alle tecnologie informatiche la prima cosa che gli insegnanti notano è come questi strumenti (dal notebook allo smartphone) utilizzino un linguaggio alternativo a quello scolastico che è altamente codificato e convenzionale.

Di fronte al linguaggio delle icone, intuitivo, accattivante, che invita ad un approccio casuale ed esplorativo, gli alunni sono molto più a loro agio dell'adulto.

I ragazzi non avvertono il disagio del non conoscere un programma o un'applicazione, si divertono a scoprire via via nuove funzioni.

Ogni docente che ha usato una LIM insieme ai suoi alunni ha sperimentato con gli studenti che, da posto, suggerivano icone da selezionare, suggerivano funzioni più adatte allo scopo.

La lezione multimediale è un esempio pratico di apprendimento condiviso e costruito insieme agli studenti.

D'altro canto l'adulto ha la possibilità di insegnare agli alunni un approccio più

produttivo nella fruizione delle informazioni.

Si sa che la tendenza dei ragazzi (soprattutto quando si tratta di internet) è quella di disperdersi in curiosità superficiali senza approfondire e memorizzare dati e concetti.

In realtà, invece, molti aspetti dell'informatica sono funzionali all'apprendimento scolastico. La gerarchia di cartelle, sottocartelle e file aiuta a riflettere su concetti preordinati e concetti subordinati, cosa che aiuterà a costruire schemi e mappe mentali.

In questo senso quindi, è l'adulto che insegna allo studente l'approccio più utile e produttivo ai nuovi media, che diventano preziose fonti di informazione e catalogazione dei dati anziché semplici giocattoli.

L'uso delle LIM rende le lezioni più interessanti, con immagini e file audio, incoraggia un lavoro più organizzato, confrontabile e documentabile.

I docenti hanno la possibilità di preparare la lezione, utilizzare immagini e video scaricate da siti didattici.

La lim riduce di gran lunga l'uso delle fotocopie, perchè la lezione si prepara su schermo e non su carta.

La lezione può essere stampata per gli alunni assenti o inviata via mail ai genitori.

Il fatto di salvare la lezione aiuta a creare anche negli studenti una memoria delle lezioni svolte.

INFORMATICA ED ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Da anni è noto a tutti gli operatori del settore come i sussidi informatici siano indispensabili per fornire aiuto adeguato ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Esistono programmi di sintesi vocali per aiutare gli alunni dislessici, l'uso di mappe concettuali migliora le capacità di chi è debole nelle

abilità di studio e di sintesi dei contenuti complessi. Esistono esercizi interattivi che rinforzano la memorizzazione di tabelle, regole, procedure.

Esistono numerosi programmi per l'insegnamento delle lingue con supporto audiovisivo. Tutti i libri per l'insegnamento dell'inglese sono multimediali. Non solo gli alunni in difficoltà ma tutta la classe trarrà giovamento da questi strumenti di grande efficacia.

L'utilizzo del mezzo informatico è un supporto ad un serio progetto di individualizzazione dell'apprendimento.

La lezione, con smart notebook o un qualunque programma di videoscrittura, può suddividersi in pagine sempre presenti in memoria.

Informatica non è sinonimo di isolamento o futile desiderio di modernità. Il mondo del lavoro si muove via cavo.

I ragazzi si incontrano on line, on line è gran parte del commercio e della finanza. Via mail arrivano le bollette e gli estratti conto. Si stipulano contratti con le assicurazioni.

La scuola, per un colpevole disinteresse della società, è rimasta troppo lontana dalla realtà che ormai tutti noi viviamo, ma non può rinunciare ad accompagnare i ragazzi in un mondo per loro così facile, accattivante, ma anche dispersivo e a volte persino pericoloso.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE:

Digitalizzazione amministrativa della scuola:

Nell'ottica di una "scuola senza carta" si è molto vicini ad una totale digitalizzazione dell'amministrazione della scuola attraverso:

- sistemi hardware idonei alla corretta dematerializzazione dei documenti cartacei;
- App del sistema Argo software con le quali l'amministrazione è in grado di espletare le fasi di segnatura di protocollo, di gestione dei documenti in entrata ed in uscita e di conservazione degli stessi.

Tale innovazione riguarda ogni singola fase di gestione, dalla produzione dei documenti, alla registrazione nel sistema di protocollo; dalla classificazione, alla fascicolazione e spedizione.

Ciò ha reso più efficace l'identificazione ed il rapido reperimento delle informazioni.

PARTE DEL PDM MODIFICATA

IL REGISTRO ELETTRONICO

Da circa 10 anni gli insegnanti compilano il registro elettronico Argo Sculanext e DidUp. I genitori possono essere informati riguardo ai voti, a note disciplinari e generiche, alle assenze e giustificare le assenze, possono controllare gli argomenti svolti ed i compiti assegnati, avere comunicazioni relative a cambiamenti in orario delle lezioni in entrata e in uscita, possono visualizzare il piano di lavoro dei docenti, l'agenda di classe, prenotarsi per avere un colloquio con gli insegnanti o semplicemente contattare il docente per mail per avere chiarimenti in merito all'andamento didattico dell'alunno.

Gli insegnanti effettuano lo scrutinio on line e la segreteria stampa il documento di valutazione. Gli esiti dello scrutinio intermedio e quello finale è reso visibile alla famiglia sul registro elettronico a tempo debito. Si tratta di una importante innovazione che procede nella direzione della dematerializzazione, dell'amministrazione trasparente, della miglior comunicazione e collaborazione

con le famiglie.

GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Il nostro Istituto ha adottato dall'a.s. 2019/20 la piattaforma Google Workspace for Education, composta da una serie di "applicazioni web", accessibili online mediante un qualsiasi browser senza necessità di installare alcun software sui computer personali e della scuola.

Ai Docenti e agli studenti è stato assegnato un account personale Google Workspace for Education, con funzioni definite dall'amministratore del servizio che permetterà loro l'accesso ai servizi.

Le credenziali di accesso, assolutamente riservate, consentono di utilizzare gratuitamente e online le app offerte dalla piattaforma Google, quali Google Mail, Drive, Meet e Classroom. Quest'ultima app, in particolare, consente agli insegnanti di creare una classe virtuale per gestire una videolezione on line, condividere comunicazioni, materiali didattici, avviare una chat interattiva, assegnare compiti e dare scadenze agli studenti, tutto online.

La piattaforma Classroom è stata utilizzata in stato di emergenza sanitaria in Didattica a Distanza e continuerà ad essere utilizzata per gli alunni che vorranno continuare il loro percorso didattico, impossibilitati a venire fisicamente a scuola per motivi di salute.

La piattaforma classroom è stata utilizzata per l'espletamento di riunioni di Organi collegiali, Collegio docenti, riunioni di dipartimento, Consiglio d'Istituto, Consigli di Classe, ed anche per assemblee d'istituto rivolte agli alunni.

IL SITO SCOLASTICO DEL NOSTRO ISTITUTO

Da più di un decennio è attivo il sito scolastico al link:
<https://www.liceocarlomiranda.edu.it/>.

La scuola pubblica tutte le circolari inerenti la programmazione, l'organizzazione

e il monitoraggio delle attività scolastiche, come ad esempio il piano delle attività scolastiche, avvisi, comunicazioni di servizio rivolte al personale, notifiche per i alunni e per le famiglie. I genitori lo consultano sistematicamente per tutte le notizie inerenti all'organizzazione didattica della scuola. Il sito viene utilizzato anche per divulgare iniziative rivolte al territorio.

Competenze degli studenti

ATTIVITÀ

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Le attività previste sono rivolte ai discenti dell'Istituto con lo scopo di pervenire ad una più diffusa digitalizzazione attraverso:

Lo sviluppo di iniziative rivolte a studenti per l'ampliamento di modalità didattiche per il rafforzamento e il recupero a distanza, sincrono ed asincrono, dell'apprendimento attraverso, l'utilizzo di spazi laboratoriali; l'incremento, in particolare, della formazione sull'utilizzo didattico delle piattaforme learning management system (LMS, ad esempio: classroom e moodle) come strumenti di condivisione, repository, forum e blog e classi virtuali.

Classroom, quale app offerta da Google Workspace è stata già ampiamente presentata.

Moodle è una Piattaforma per la formazione a Distanza, cioè un pacchetto software per erogare e gestire corsi di formazione on-line.

Le attività standard che Moodle permette sono: compiti, domande, forum, diari, risorse (cioè contenuti del corso), quiz, sondaggi, ecc...

Moodle promuove una pedagogia basata sul costruzionismo sociale, ciò vuol dire massima importanza alla collaborazione, alla riflessione critica e condivisa, allo scambio.

Tanti strumenti a disposizione: chat, forum, wiki, sondaggi, glossario, per sfruttare al massimo le potenzialità dello scambio e dell'interazione.

I corsi possono essere categorizzati e ricercati

Grande importanza alla sicurezza in tutti i suoi aspetti. Tutti i form vengono controllati, i dati validati e i cookie criptati

Moodle fornisce dei report che consentono al docente e agli studenti di visualizzare lo stato di completamento sia delle attività che dell'intero corso
il link della piattaforma Moodle del nostro istituto è il seguente:
www.formelearning.it

La progettazione di progetti P.O.N. basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali, quali:

10.1.1A-FSEPON-CA-2019-363 Vivere la scuola: accoglienza e motivazione, con i seguenti moduli:

Musica strumentale; canto corale, Diversità ed integrazione in.... musica
Arte; scrittura creativa; teatro, "Emozioni in forma": scrittura e vissuto consapevole

Arte; scrittura creativa; teatro, A scuola di teatro: il "diverso scolastico"

Potenziamento della lingua straniera, "Bloggish" Learning English by blogging

Potenziamento della lingua straniera, "L'annuaire" Le portrait du Lycée

Innovazione didattica e digitale, Dalla matita al computer: CAD design

Innovazione didattica e digitale, Vita da youtuber

Laboratori di educazione alimentare SapurEat e sano

10.2.2A-FSEPON-CA-2021-96 Miranda on Summer con i seguenti moduli:

L'ECO DEL MIRANDA

VIVERE E' SCRIVERE, SCRIVERE E' VIVERE..

DEBATE..... IN ENGLISH!

DEBATE..... EN FRANÇAIS!

DEBATEEN ESPAÑOL !

Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) REALTA' IN
NUMERI

Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) FISICANDO
Competenza digitale MIRANDA IN ONDA, WEB RADIO
Competenza digitale MIRANDA IN VOLO... I DRONI
Competenza digitale MIRANDA IN ONDA : LA WEB TV
Competenza in materia di cittadinanza ARBITRI DI 'CLASSE'
Competenza in materia di cittadinanza 'VERDE ' MIRANDA :la scuola come
serbatoio di creatività e biodiversità urbana
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
FOTOGRAF..ARTE

Formazione del personale

Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica. I destinatari sono i docenti della scuola motivati sia a sperimentare metodologie innovative, ad alto coefficiente motivazionale, sia a riflettere criticamente sul proprio operato, implementando fasi di ricerca, sperimentazione e sviluppo di buone pratiche. Scopo dell'intero percorso formativo è lo sviluppo di competenze professionali di interazione, condivisione e sviluppo/applicazione di metodologie innovative attraverso un percorso di ricerca, produzione e rielaborazione di risorse educative. Si intende inoltre condividere buone pratiche di didattica innovativa per promuovere lo sviluppo e la trasformazione dell'identità digitale del docente attraverso l'innovazione della pratica didattica in sintonia con i nuovi contesti conoscitivi, culturali e sociali.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Organizzazione didattico/metodologica e coordinamento degli orari delle lezioni. Coordinamento e calendarizzazione delle attività extracurricolari. Organizzazione e formazione delle classi Sostituzione dei Docenti assenti con piano giornaliero, in sinergia con l'Ufficio di Segreteria. Rapporti scuola-famiglia. Digitalizzazione dei documenti. Rapporti con i Coordinatori di classe. rapporti con FFSS. INVALSI. Coordinamento lavori di Dipartimento disciplinare. Responsabile Sito Web. Coordinamento delle attività relative al Piano nazionale per la scuola digitale. Organizzazione e monitoraggio sportelli didattici. Organizzazione corsi di recupero. Impiego ore di disponibilità. Monitoraggio ore eccedenti.</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS</p>	<p>Accoglienza alunni alla prima ora; Gestione dei lavori dei Coordinatori di classe; Rapporti Scuola-Famiglia; Archiviazione digitale dei documenti; Coordinamento lavori ambiti disciplinari e dei Coordinatori</p>	<p>2</p>



<p>(comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>di Dipartimento; Coordinamento Invalsi; Coordinamento CLIL; Supporto ai lavori delle FFSS; Coordinamento e monitoraggio lavori FFSS; Supporto digitale.</p>	
	<p>Area 1: Valutazione ed autovalutazione d'Istituto (RAV - GdM)</p> <p>Coordinamento attività di analisi e revisione di Regolamento di Istituto, PTOF, RAV, PDM e PCTO.</p> <p>Monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM.</p> <p>Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM.</p> <p>Coordinamento progetti curricolari ed extracurricolari.</p> <p>Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale.</p> <p>Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.</p> <p>Coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto.</p> <p>Coordinamento dei dipartimenti disciplinari</p> <p>Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.</p> <p>Presentazione di un report di</p>	<p>3</p>



Funzione strumentale	<p>rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.</p> <p>Area 2: Supporto ai Docenti per lo sviluppo delle competenze informatiche ed innovazione didattica</p> <p>Svolgere attività di assistenza e counselling per i Docenti, motivandoli all'innovazione didattica.</p> <p>Implementare l'uso delle tecnologie informatiche a supporto dell'organizzazione scolastica.</p> <p>Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per facilitare l'utilizzo del Registro elettronico da parte dell'utenza.</p> <p>Coordinare le attività di formazione ed aggiornamento.</p> <p>Partecipare al Gruppo RAV ed al Gruppo di Miglioramento.</p> <p>Collaborazione con DS e staff.</p> <p>Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma Argo.</p> <p>Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico</p>	
-----------------------------	---	--



anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola.

Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure.

Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D. per la diffusione delle buone pratiche.

Coordinamento delle operazioni preliminari alla precisa documentazione necessaria all'espletamento degli scrutini quadrimestrali intermedi e finali.

Organizzazione preventiva e successiva – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; eventuale redazione di

Piani di miglioramento in opportuno collegamento con Ufficio segreteria didattica e/o personale.

Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite, mediante indagini e rilevazioni, delle esigenze di formazione ed aggiornamento.

Rilevazione dei bisogni formativi degli



	<p>stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia.</p> <p>Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.</p> <p>Area 3: Supporto agli studenti</p> <p>Programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche</p> <p>Orientamento in entrata, in itinere ed in uscita.</p> <p>Promozione, pianificazione ed organizzazione di eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione</p> <p>Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola</p> <p>Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni</p> <p>Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc.</p> <p>Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate</p> <p>Organizzazione di eventi</p> <p>Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio</p> <p>Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.</p>	
	Coordinare, individuare e ristrutturare contenuti disciplinari essenziali e/o	



<p>Responsabili di Dipartimento Disciplinare</p>	<p>minimi.</p> <p>Progettare e coordinare prove di verifica comuni.</p> <p>Coordinare e progettare interventi di recupero relativi alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze.</p> <p>Proporre e/o promuovere l'adozione di libri di testo comuni in più corsi, considerando la libertà di scelta del singolo docente e le competenze del collegio dei docenti.</p> <p>Formulare proposte per il Piano dell'Offerta Formativa Triennale.</p> <p>Individuare e programmare attività volte a promuovere la cultura della legalità, della solidarietà e della diversità.</p> <p>Programmare attività volte a favorire la formazione della persona e del cittadino globale.</p> <p>Coordinare le fasi della progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di Educazione civica.</p>	<p>10</p>
<p>Coordinatore di Educazione Civica</p>	<p>Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Ed. civ. attraverso azioni di tutoring, formazione, supporto alla progettazione.</p> <p>Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con soggetti culturali quali enti, associazioni e organizzazioni.</p> <p>Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della</p>	<p>1</p>



	<p>valutazione dell'efficacia e funzionalità delle attività.</p> <p>Propone eventuali interventi di correzione o di riformulazione della proposta formativa al fine di renderla sempre più funzionale al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dalla legge. Coordinare le riunioni con docenti coordinatori dell'Ed. civ. di ciascuna classe e promuovere una cooperazione con i docenti al fine della progettazione dei contenuti e per diversificare i percorsi didattici delle classi.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori e palestra, avendo cura, durante l'anno, del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001);</p> <p>curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori e della palestra;</p> <p>indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui si ha la responsabilità;</p> <p>formulare un orario, in accordo con i</p>	<p>4</p>



	<p>Collaboratori del DS, di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;</p> <p>controllare periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio o palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sul modulo, da consegnare al DSGA;</p> <p>controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio o palestra affidati, restituendo il suddetto elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;</p> <p>partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 129/2018.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</p> <p>Coinvolgimento della comunità</p>	<p>1</p>



	<p>scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
Team digitale	<p>Supporto alla figura dell'Animatore digitale nel favorire l'innovazione didattica nella scuola, il processo di digitalizzazione nella stessa, nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Coordinatore attività PCTO	<p>Coordinamento delle attività di alternanza Scuola-Lavoro: gestione del progetto generale di PCTO nell'ambito dell'Istituto, coordinando in particolare le figure dei tutor.</p>	2



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola Secondaria di II° Classe di concorso	Attività realizzata	N. di unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sviluppo settimanale del monte orario tenuto conto dell'indirizzo di studio e del numero di classi (23 cattedre + 1 ora residua). Impiegato in attività di: Insegnamento	23
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sviluppo settimanale del monte orario tenuto conto dell'indirizzo di studio e del numero delle classi. Impiegato in attività di: Insegnamento	5
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Filosofia e Storia - classi III° IV° V° Liceo scientifico e Liceo linguistico Per il Liceo Scientifico sono 3 ore di Filosofia e 2 ore di Storia settimanali Per il Liceo linguistico sono 2 ore di Filosofia e 2 ore di Storia settimanale	7
	Sviluppo settimanale del monte orario tenuto conto dell'indirizzo di studio e del numero di classi (2 cattedre). Attività di recupero e	



A026 - MATEMATICA	potenziamento, attività di organizzazione (1 cattedra). Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Sviluppo settimanale del monte orario tenuto conto dell'indirizzo di studio e del numero di classi. Attività di recupero e potenziamento (1 cattedra). Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione	15
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sviluppo settimanale del monte orario tenuto conto dell'indirizzo di studio e del numero di classi. Impiegato in attività di: Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Sviluppo settimanale del monte orario tenuto conto dell'indirizzo di studio e del numero di classi (7 cattedre). Attività di recupero e potenziamento, di attività di ampliamento ("Un giardino biodiverso", "All'opera all'opera") (1 cattedra). Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	8



	Organizzazione	
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Sviluppo settimanale del monte orario tenuto conto dell'indirizzo di studio e del numero di classi. Impiegato in attività di: Insegnamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Sviluppo settimanale del monte orario tenuto conto dell'indirizzo di studio e del numero di classi (8 cattedre). Attività di recupero e potenziamento, attività di preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi, attività di organizzazione (2 cattedre). Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione	10
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Sviluppo settimanale del monte orario tenuto conto dell'indirizzo di studio e del numero di classi. Impiegato in attività di: Insegnamento	2

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Istituto di Studi Atellani

Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
-------------------	--



	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)- PCTO
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella ricerca di soluzioni organizzative funzionali alle iniziative di formazione /informazione relative all'oggetto del protocollo di intesa

ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	PCTO
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella realizzazione di eventuali iniziative di formazione/informazione relative ai percorsi condivisi

**United Network**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	PCTO
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella realizzazione di eventuali iniziative di formazione /informazione relative ai percorsi condivisi

Artepolis

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	PCTO



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella realizzazione di eventuali iniziative di formazione/informazione relative ai percorsi condivisi
--	---

Lega -Ambiente

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	PCTO
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella realizzazione di eventuali iniziative di formazione /informazione relative ai percorsi condivisi

Psicologia e formazione

Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella ricerca di soluzioni organizzative funzionali alle iniziative di formazione /informazione relative all'oggetto del protocollo di intesa

TRINITY COLLEGE LONDON

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ACCADEMIA VIVALDI

Azioni realizzate/da	
-----------------------------	--



realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

<p>DSGA</p>	<p>Organizzazione e sovrintendenza dei servizi amministrativo-contabili. Redazione e aggiornamento della scheda finanziaria dei progetti; Predisposizione della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; Elaborazione del prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; Predisposizione della relazione sulle entrate e sui pagamenti finalizzata alla verifica del programma annuale; Firma degli ordini contabili congiuntamente al dirigente; Liquidazione delle spese; Gestione del fondo per le minute spese; Predisposizione del conto consuntivo; Redazione delle scritture contabili; Predisposizione del rendiconto dell'azienda; Elaborazione della scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi; Redazione delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi; Mantenimento e cura dell'inventario; Cura dell'istruttoria per la ricognizione dei beni; Affidamento e ricevimento del materiale didattico, tecnico e scientifico; Tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; Cura dei verbali dei revisori dei conti; Svolgimento dell'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; Tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale; Redazione del certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
	<p>Protocollo e archiviazione cartacea ed elettronica degli atti; Trasmissione giornaliera in conservazione del registro protocollo; Scarico e</p>



<p>Ufficio protocollo</p>	<p>smistamento della posta elettronica; Smistamento della posta in entrata e predisposizione della posta in uscita; Cura e tenuta del registro fonogrammi e dei decreti; Predisposizione posta in entrata e in uscita; Affiancamento addetti alla gestione del personale; Smistamento circolari interne tra i vari uffici; Rapporti con l'utenza relativamente ai compiti assegnati.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Liquidazione emolumenti e connessi adempimenti di natura previdenziale, assistenziale ed erariale; predisposizione e trasmissione modelli 770, IRAP, Uniemens; supporto di gestione e rendicontazione registro elettronico docenti; Ordini di acquisto, richieste CIG e DURC; richiesta C.U.P.; adempimenti connessi alla stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti interni; anagrafe delle prestazioni, tenuta e aggiornamento del relativo registro; supporto alla gestione delle gare d'appalto; supporto alla predisposizione degli organici docenti ed ATA; comunicazione di servizio personale collaboratore scolastico; rapporti esterni concernenti i compiti assegnati; collaborazione e supporto area contabile, registro di facile consumo, preventivi e ordini di spesa; rapporto con i fornitori, catalogazione e archiviazione degli atti contabili; documentazione e stampa copie e documenti.</p>
	<p>Predisposizione atti relativi alla gestione degli infortuni alunni e personale, rapporti con INAIL e assicurazioni; Iscrizioni e anagrafe alunni, cura e tenuta del registro dei diplomi, rilascio diplomi, statistiche varie relative all'area alunni; Rapporti scuola/famiglia; Iscrizione e trasferimento alunni; Supporto Invalsi; Controllo autocertificazioni concernenti l'area; Adempimenti vari per gli Esami di Stato; Predisposizione /aggiornamento modulistica</p>



<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>relativa all'area alunni; Inserimento e monitoraggio SIDI delle attività PCTO; Convocazioni organi collegiali e riunioni collegiali; Supporto al docente referente piano di inclusione; Rapporti con l'utenza relativamente ai compiti assegnati; Iscrizioni, rilascio nulla osta, predisposizione e rilascio certificati vari; Adempimenti relativi alla implementazione del sistema di pagamenti di contributi e tasse; Adempimenti relativi alle visite guidate e viaggi d'istruzione relativamente all'area assegnata; Cura, aggiornamento e trasmissione fascicoli personali alunni; Trasmissione al SIDI dell'elenco dei libri di testo; Monitoraggio della situazione vaccinale degli alunni; Pratiche relative ad eventuali rimborsi degli alunni e delle famiglie a vario titolo; Rilevazioni dati relativi ai casi di dispersione e/o abbandono scolastico, in sinergia con i docenti collaboratori del D.S.</p>
<p>Ufficio Gestione del Personale</p>	<p>Gestione e aggiornamento delle graduatorie del personale docente e ATA, ricorsi e decreti di rettifica graduatorie; Convocazione e contratti personale a tempo determinato; Documenti di rito; Tenuta fascicoli personali, richiesta e trasmissione documenti; Domande di trasferimento e passaggio di ruolo; Comunicazione al centro per l'impiego dei dati concernenti instaurazione, modifica e/o estinzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato; Adempimenti conferma in ruolo docenti neo-assunti; Rilascio certificati e attestazioni varie; Polis - istanze online - gestione pratiche di piccolo prestito; Controllo autocertificazioni concernenti il settore assegnato; Assenze del personale; Predisposizione decreti assenze a vario titolo; Soprannumerari docenti ed ATA; Certificati di servizio; Ricostruzione di carriera; Gestione pratiche computo, riscatto, ricongiunzione</p>



dei servizi; Cessazioni di servizio a vario titolo; Assegni per il nucleo familiare e detrazioni fiscali per il personale di ruolo e non di ruolo; Gestione pratiche di trattamento di fine rapporto e quiescenza, incarichi aggiuntivi personale Docente e ATA; Rapporti con l'utenza relativamente ai compiti assegnati;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceocarlomiranda.it/>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

a. Piano formazione del personale docente

CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO PRIVACY (D. LGS. 196/2003)

La legge privacy definisce la formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale. Il Regolamento Europeo Privacy e il D.lgs. 196/2003 (così come modificato dal D.lgs. 101/2018) prevedono che ogni Titolare del Trattamento e ogni Responsabile del Trattamento pianifichi Corsi Privacy periodici per tutti i dipendenti e collaboratori autorizzati a trattare dati personali. Il piano di



formazione privacy prevede programmi specifici e diversificati per Data Protection Officer (DPO), Responsabile Trattamento Dati (Responsabile Privacy), Amministratore di Sistema e Persona Autorizzata al Trattamento Dati (Incaricato Privacy). Si progettano Corsi Privacy Certificati, che possono essere svolti direttamente presso l'ente oppure frequentati in modalità e-learning. I corsi privacy certificati ti permettono di adempiere agli obblighi di formazione previsti dal Regolamento Europeo Privacy e dal Codice Privacy in maniera semplice e veloce!

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito (Ambito 18)

CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO SICUREZZA (D.LGS. 81/2008)

Il D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) introduce una novità rispetto al D.Lgs. 626/94: la partecipazione obbligatoria da parte dei lavoratori alla formazione sulla "Sicurezza" organizzata dal datore di lavoro. Infatti, l'art. 20, comma 2, lettera h), dello stesso Decreto, afferma che il lavoratore ha l'obbligo di "h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro" il quale è tenuto ad adempiere agli obblighi di formazione, di informazione e di addestramento. Tale formazione, ai sensi dell'art. 37 comma 12 dello stesso decreto, deve avvenire durante l'orario di lavoro e non



può comportare oneri a carico dei lavoratori. Alla luce di quanto sopra, si evince che il personale della scuola non può rifiutarsi di partecipare ai Corsi di Formazione sulla Sicurezza organizzati dal Dirigente scolastico in orario di servizio, pena l'applicazione delle sanzioni previste. Nel caso in cui le suddette attività venissero, per esigenze organizzative, effettuate fuori dall'orario di servizio, il personale ATA avrebbe diritto al recupero. Per il personale docente, per cui non è previsto il recupero, tali ore, rientrerebbero tra le attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 29 del CCNL 29.11.2007.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Peer review Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito (Ambito 18)

COMPETENZE SULLA METODOLOGIA CLIL PER I DOCENTI DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE

Il Miur promuove e accompagna l'introduzione dell'insegnamento con metodologia CLIL attraverso una serie di iniziative, azioni e piani, tra cui percorsi di formazione in servizio per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) delle scuole secondarie di secondo grado finalizzati all'acquisizione delle competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (QCER). Nel corso degli anni il Miur ha fornito alle scuole linee guida e modalità operative per introdurre in



modo graduale e flessibile l'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Nota 240 del 16 gennaio 2013 e Nota 4969 del 25 luglio 2014).

Il percorso è finalizzato a implementare le competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare e a sviluppare le competenze metodologico-didattiche proprie del CLIL. In particolare, al termine del percorso i discenti saranno in grado di

- programmare percorsi CLIL inerenti al dominio disciplinare di propria competenza;
- progettare e strutturare Unità didattiche ad hoc che prevedano;
- l'integrazione di lingua e contenuto;
- elaborare strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti;
- predisporre materiali per il monitoraggio degli interventi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Peer review Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito (Ambito 18)

PARTECIPAZIONI AL PIANO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18 PROMOSSO DALLA DIREZIONE GENERALE U.S.R. CAMPANIA

**PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2022-2025:**

- Aggiornamento “BES e DSA”
- Aggiornamento “Cittadinanza e Costituzione”
- Aggiornamento “Piattaforma G-suite”
- Aggiornamento “Registro Elettronico”
- Aggiornamento “Rischio Biologico”

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Peer review Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

b. Piano formazione del personale ATA**CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO PRIVACY (D. LEG. 196/2003)**

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO SICUREZZA (D. LEG. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE TRASPARENZA, ALBO ON LINE, PROTOCOLLO GECODOC

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

COLLABORAZIONE CON DOCENTI E DIRIGENTI NEI PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line